

*Progetti di Circolo
a.s. 2023-2024*

*Dirigente Scolastica
Dott.ssa Gilda Esposito*

Sommario

Un libro tira l'altro	3
<i>"I libri sono ali"</i>	10
<i>"O' core mio"</i>	17
SA. MA.LA CÀ.....	23
<i>"SPECIALmente si può"</i>	32
<i>"Pigotta, una figlia speciale per tutti"</i>	39
Progetto Continuità di Circolo	45
Star bene a scuola classi prime	52
<i>"Pinocchio da burattino a bambino"</i>	57
<i>"Pinocchio da burattino a bambino si racconta con lo storytelling"</i>	64
Ecoesploratori del nostro ambiente.....	70
Italiano e matematica in gioco	77



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**CIRCOLO DIDATTICO STATALE
"Eduardo De Filippo"**



**Un libro tira l'altro
Anno scolastico 2023/2024**

1. Analisi situazione iniziale	<p>Purtroppo i lavori per la costruzione della nuova cittadella scolastica sono ancora in corso e tutte le classi del plesso Capoluogo del nostro Circolo, eccezion fatta per le classi prime ospitate al Pontone, sono costrette al doppio turno settimanale: due per le quarte e le quinte ed uno per le seconde e le terze. Al momento la scuola non ha spazi disponibili da dedicare nello specifico alla biblioteca e alle attività laboratoriali connesse alle attività di lettura, per cui la programmazione degli orari e degli ambienti in cui si svolgeranno le diverse iniziative dovrà tener conto delle diverse turnazioni.</p> <p>Nel nostro istituto è ormai attivo il prestito digitale: i docenti possono richiedere i volumi cui sono interessati per la propria classe scegliendoli dall'elenco presente sul sito scolastico e inoltrando richiesta alla sottoscritta.</p> <p>È stato inoltre creato un DRIVE condiviso in cui sono stati digitalizzati numerosi testi per ragazzi organizzati per argomento e resi fruibili in autonomia dai docenti per organizzare attività nelle proprie classi. Le docenti non ancora inserite possono farne richiesta inoltrando la propria mail istituzionale alla sottoscritta oppure all'Animatore digitale: Enza Filosa.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>C. U. E.: Migliorare la comunicazione nella madrelingua</p> <p>Priorità individuate dal RAV: Migliorare la competenza di imparare ad imparare</p> <p>Competenze attese inserite nel PTOF di Istituto:</p>

	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Potenziare le capacità di lettura e comprensione</p> <p>Migliorare le capacità espressive</p> <p>Suscitare il piacere della lettura</p> <p>Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva</p> <p>Sviluppare comportamenti improntati al rispetto della pace, della legalità e della sostenibilità ambientale</p> <p>Favorire il rispetto delle differenze e del dialogo interculturale</p> <p>Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione</p> <p>Sviluppare le competenze digitali</p> <p>Aumentare l'interazione con le famiglie</p> <p>Favorire l'inclusione</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Il progetto Lettura è stato individuato come progetto portante dell'azione educativa e didattica del nostro Circolo soprattutto in un'ottica di continuità fra gli ordini di scuola.</p> <p>Anche quest'anno si svolgeranno gli incontri di lettura-ascolto previsti fra gli alunni più grandi della scuola primaria e i bambini della scuola dell'infanzia. Nei laboratori si utilizzeranno anche i supporti tecnologici assicurati dai pannelli multimediali ormai installati in quasi tutte le aule. Con le docenti coinvolte saranno concordati temi da trattare, tempi, modalità e strategie.</p> <p>La scuola parteciperà a diverse iniziative sia a livello generale che nei diversi gruppi classe come "Io leggo perché", "Libriamoci" e "Il maggio dei libri" e divulgherà i lavori realizzati anche sui canali social (facebook, instagram, youtube...) sempre nel rispetto delle norme che tutelano la privacy degli alunni.</p> <p>Oltre alle esperienze, ormai consolidate nel nostro istituto, si valuterà l'opportunità di partecipare anche ad altre proposte formative ed attività collegate alla lettura che nel corso dell'anno scolastico si presenteranno.</p> <p>Ampio spazio alla lettura e ad attività manipolative, creative e interattive ad essa collegate sarà dato all'interno delle classi nel corso dell'intero anno scolastico e si cercherà di organizzare nel corso del secondo quadrimestre una manifestazione che coinvolga tutte le classi: modalità specifiche saranno concordate unitamente alla referente del progetto lettura per la scuola dell'infanzia e all'interno del gruppo di lavoro sulla Continuità. Sempre in tale sede si valuterà la possibilità di coinvolgere nelle attività altri soggetti come genitori, nonni, figure istituzionali, altre figure collegate ad associazioni presenti sul territorio.</p>

	Nel corso di questo anno scolastico si riprenderà il prestito dei libri della Biblioteca scolastica secondo le modalità già seguite.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico Statale</p> <p>Plesso/Scuola Circolo Didattico Eduardo De Filippo</p> <p>Indirizzo Via Scafati, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola primaria Mariarosaria Avvocato mail personale: rosavv44@hotmail.com mariarosariaavvocato@gmail.com</p> <p>Mail Scuola: NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web http://www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro

<p>7. Materia/Argomento</p> <p><i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Suscitare nei bambini il piacere per la lettura anche critica e sviluppare la capacità di contribuire in gruppo alla creazione di libri digitali.</p> <p>Favorire la capacità di esternare le proprie emozioni.</p> <p>Gli scambi di esperienze, anche virtuali, fra bambini di ordini di scuola diverse, come già verificato negli anni precedenti, educeranno all'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri e stimoleranno la capacità di esprimere punti di vista personali nel rispetto di quelli diversi dai propri.</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria</p>
<p>9. Target</p> <p><i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> insegnanti: Tutti i docenti del Circolo</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente: genitori, nonni, altre figure parentali, volontari.</p> <p><input type="checkbox"/> studenti scuola primaria Tutti gli alunni del Circolo <input type="checkbox"/></p>
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo che li educino ai valori dell'amicizia, della pace, della solidarietà e del rispetto dei diritti di ciascuno, della tutela dei delicati equilibri ambientali.</p> <p>Si spera di innescare rapporti umani migliori nel quotidiano dei bambini.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Trasmettere il piacere della lettura</p> <p>Favorire la circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona</p> <p>Educare all'ascolto e alla convivenza</p> <p>Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie</p> <p>Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse</p> <p>Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale: cibo e alimentazione, giochi, lingue e scritture, musiche e poesie, feste e usanze religiose</p>

	<p>Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco</p> <p>Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse</p> <p>Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia</p> <p>Scoprire le risorse del territorio</p>
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Comprende il messaggio delle storie lette e/o ascoltate e sa organizzarsi in maniera collaborativa per progettarne la drammatizzazione e/o la rappresentazione iconica con realizzazione di didascalie</p> <p>Partecipa attivamente alla realizzazione di e-book fruibili dagli altri alunni del Circolo e alla creazione dell'archivio digitale (per gli alunni delle classi quarte e quinte del Circolo)</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Realizza cartelloni, tavole disegnate per la caratterizzazione dei personaggi, scrive brevi dialoghi o divide storie in sequenze per la presentazione dei testi multimediali ai bambini della scuola dell'infanzia negli incontri programmati.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che</p>	

<p>vengono sviluppate/potenziante con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Gli scambi di esperienze, vissute grazie alla condivisione di storie, permetteranno ai bambini di arricchire il pensiero e sviluppare le potenzialità espressive.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Circle time</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> triennale</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto: intero anno scolastico Mese di avvio novembre Mese di conclusione giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto: Intero anno scolastico <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Sarà possibile valutare l'esperienza attraverso l'osservazione sistematica della: sensibilizzazione verso la lettura miglioramento della lettura livello di interesse verso le attività di animazione alla lettura frequenza delle classi alla biblioteca per il prestito librario partecipazione attiva e interesse per gli incontri di lettura-ascolto partecipazione e coinvolgimento alla realizzazione dei prodotti e agli incontri on line per la socializzazione dei lavori realizzati al fine di promuovere il piacere della lettura
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) <p style="text-align: center;">N° interventi</p> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Al momento attuale non è possibile prevedere costi indiretti
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni, ai genitori e ad eventuali altri soggetti coinvolti nella lettura ad alta voce nelle classi (anche virtuali) dei propri figli o in altre iniziative promosse dalla scuola.

“I libri sono ali”
Progetto lettura-ascolto scuola dell’infanzia

A.S. 2023/2024

1. Analisi situazione iniziale	Il progetto lettura-ascolto viene attuato sin dalla scuola dell’infanzia, esso nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire fin da piccoli il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi : quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Il progetto concretizza il percorso di orientamento con la scuola primaria, attivando iniziative efficaci di continuità verticale per esperire attività specifiche, miranti alla conoscenza delle peculiarità proprie dell’ordine successivo. Inoltre viene realizzata la continuità
---------------------------------------	---

	orizzontale con la partecipazione attiva di tutte le figure parentali (nonni, genitori), impegnandole in attività coinvolgenti ed emozionanti.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Per quanto riguarda le otto competenze chiave, il progetto mira all'acquisizione:</p> <p>della comunicazione nella madrelingua, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti in forma sia orale che grafico-pittorica;</p> <p>di imparare ad imparare, collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo;</p> <p>delle competenze sociali e civiche, con tutte le forme di comportamento che consentono ai bambini di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e scolastica, con la comprensione dei codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui si trovano ad interagire;</p> <p>del senso di iniziativa e di imprenditorialità, sapendo tradurre le idee in azione, attraverso la creatività;</p> <p>della consapevolezza ed espressione culturali, orientando il bambino orientando il bambino alla consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p> <p>Il progetto costituisce la riproposizione significativa di un percorso che si realizza da molti anni ed è caratterizzante l'istituto.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>Il progetto è rivolto a tutte le sezioni del circolo.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico E. de Filippo</p> <p>Plessi. tutti</p> <p>Indirizzo: Via Scafati, Via cappella Bisi</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Assunta Abagnale</p> <p>Mail: assuntaabagnale122@gmail.com</p> <p>Tel 3933765191</p>

	Sito Web
5. Soggetto che realizza il progetto	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Docenti Il progetto si realizzerà in orario curriculare ed extracurriculare <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro Continuità educativa
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Il progetto si riferisce a tutti i campi di esperienza, con particolare attenzione a I discorsi e le parole ed Il sé e l'altro. Esso vuole favorire l'accostamento al libro e alla narrazione con la consapevolezza che ciò costituisce la base indispensabile per la formazione del futuro lettore. L'obiettivo prioritario resta l'educazione al piacere di letture/narrazioni per sviluppare nel bambino il gusto dell'ascolto senza trascurare l'aspetto della comprensione del testo e delle immagini.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti)</i>	<input type="checkbox"/> Tutte le docenti della scuola dell'infanzia

<i>coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe..... n° classi n° stud <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Avvicinare il bambino al libro per favorire sia lo sviluppo delle capacità linguistiche e cognitive, per l'ampliamento delle sue conoscenze ed esperienze, sia per una significativa crescita affettivo/emotiva.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i>	Il progetto si propone di sviluppare: la capacità di ascolto e comprensione del testo letto e/o narrato, da pari e/o da adulti; di interagire con i pari in una situazione di lettura/ascolto (continuità verticale); il piacere dell'ascolto, con tempi di attenzione sempre più lunghi; la capacità di ricevere e rielaborare le informazioni ricevute; l'arricchimento e il potenziamento del vocabolario; la capacità di riferire secondo un ordine logico, cronologico, temporale, con parole, immagini e disegni. Inoltre il progetto avvicina il bambino ad un uso consapevole del libro con i seguenti obiettivi: saper utilizzare orientare e sfogliare un libro; saper sfogliare nella giusta sequenza; saper rappresentare la storia attraverso il linguaggio grafico- pittorico, plastico, drammatico
12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i>	Il progetto prevede i seguenti indicatori di risultato: Il bambino ascolta e comprende un testo letto e/o narrato individuando i personaggi, le azioni svolte, la conclusione Il bambino ascolta per tempi sostenuti senza distrarsi; il bambino ha arricchito e potenziato il codice linguistico; il bambino sfoglia con consapevolezza un libro, nella giusta sequenza; il bambino rappresenta graficamente la storia ascoltata e la drammatizza.

<p>13. Indicatori di processo (<i>se presenti</i>)</p> <p>(<i>Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i>)</p>	<p>Sperimentazione delle diverse situazioni del gioco e dell'ascolto;</p> <p>Ascolto di testi sempre più lunghi ed articolati, con letture a tema su argomenti specifici;</p> <p>Utilizzo di domande stimolo mirate per favorire la comprensione, la rielaborazione e la produzione linguistica.</p> <p>Laboratori creativi di animazione alla lettura, in attività di intersezione e/o in continuità verticale.</p> <p>Incontri in continuità verticale con le classi della scuola primaria secondo calendario che sarà messo agli atti della scuola;</p> <p>Incontri in continuità orizzontale con le famiglie: festa dei nonni, sorpresa di natale, pigiama party, festa del papà, festa della mamma.</p> <p>Realizzazione di cartelloni, prodotti plastici ed elaborati sulle tematiche trattate.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (<i>se presenti</i>)</p> <p>(<i>in riferimento al target finale</i>)</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>

<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Saranno realizzate attività per avvicinare i bambini al libro ed alla narrazione, attraverso la creazione di ambienti basati su esperienze piacevoli.</p> <p>Saranno realizzati laboratori espressivi, in orario curriculare ed extracurriculare nell'arco dell'anno scolastico.</p> <p>La matrice unificante sarà riferita alle tematiche relative al progetto di circolo "Nativi ambientali con Greenopoli", e all'educazione civica.</p> <p>Incontri di lettura-ascolto in continuità verticale con la scuola primaria e orizzontale con le famiglie.</p>
<p>16.Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale</p> <p>Durata del progetto in mesi</p> <p>Mese di avvio</p> <p>Mese di conclusione</p>

18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Tutte le iniziative realizzate costituiranno elementi significativi per la verifica degli obiettivi individuati. I prodotti realizzati serviranno per contestualizzare le competenze maturate. Saranno allestite delle schede strutturate per monitorare gli apprendimenti e le performance dei bambini. Monitoraggio delle esperienze in corso
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi

	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

“O’ core mio”

1. Analisi situazione iniziale	Da anni l’attività di canto corale è parte fondamentale dell’offerta formativa della nostra scuola, rappresentando un efficace strumento educativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un’ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Tra i vari percorsi educativo-formativi che la nostra scuola realizza per i propri alunni, la pratica musicale rappresenta una vera opportunità per un apprendimento a 360° poiché vengono coinvolte la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale del singolo individuo e tutte insieme contribuiscono ad una crescita armonica dell’individuo stesso. La musica è da sempre considerata un valido mezzo di comunicazione e d’espressione, con una valenza pedagogica capace di arricchire e spesso completare i percorsi educativi che la scuola intraprende e propone. La legge 107 del 2015 della “Buona Scuola” prevede...lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali...”, per cui la musica entra a pieno titolo nelle buone pratiche previste dall’offerta formativa della scuola ,in quanto favorisce un completo ed armonico sviluppo personale dell’alunno, sia della sfera cognitiva che della sfera sociale, affettiva ed emotiva. Infatti la pratica del canto corale, con l’esecuzione di brani in gruppo permette lo sviluppo delle capacità espressive, interpretative, mnemoniche, favorendo contemporaneamente la socializzazione e l’integrazione.
3. Descrizione Attività:	Il progetto coinvolge gruppi di alunni appartenenti alle classi I, II, ed un ristretto numero di bambini di 5 anni della scuola dell’infanzia. Le altre classi vengono escluse a causa dei doppi turni .Gli alunni svolgeranno lezioni di canto corale durante incontri in orario extracurricolare
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	Comune Santa Maria la Carità Istituto Scolastico Circolo Didattico “E. De Filippo”

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.
Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences
University of Salerno

	<p>Plesso/Scuola Capoluogo</p> <p>Indirizzo : Via Scafati, 4 80050 Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 081 8741506</p> <p>Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p> <p>Referente del progetto per la scuola primaria, la docente Foresta Palma ,per la scuola dell'infanzia la docente La Mura Immacolata.</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	X Docenti
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input checked="" type="checkbox"/> Educare all'espressione artistica, alla collaborazione e alla cooperazione.
7. Materia/Argomento (di cosa si occupa)	<p>Gli alunni impareranno ed eseguiranno brani musicali di vario genere, per poi esibirsi durante tutte le occasioni d'incontro previste dal piano delle attività scolastiche .</p>

8. Contesto di intervento	X Scuola dell'infanzia X Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	X insegnanti N° 2 X personale non docente N°1 ausiliare esperto della strumentazione necessaria. X studenti- scuola primaria e scuola dell'infanzia
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Il progetto si assegna il compito di sviluppare alcuni punti relativi alla formazione musicale e sociale degli alunni, in particolare permette di: -acquisire la capacità di ascoltare, comprendere ed eseguire brani musicali di vario genere - sviluppare la capacità di operare e riflettere sul linguaggio musicale -acquisire la tecnica di base del canto corale -educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i>	Dal punto di vista tecnico il progetto prevede di raggiungere i seguenti obiettivi specifici: 1) Capire com' è la struttura di un coro polifonico attraverso filastrocche a coro parlato. 2) Imparare ad usare correttamente la voce cantando. 3) Conoscere i tanti modi possibili di variare l'esecuzione di uno stesso canto. 4) Sviluppare l'attenzione e la memoria verso il suono secondo i suoi parametri: (altezza, intensità, velocità). 5) Prendere coscienza che nel canto la musica ha la funzione di fissare in un certo modo il significato delle parole. 6) Capire come la musica cantata nasca spesso come affinamento della linea melodica del parlare. 7) Capire che il linguaggio musicale possiede un mezzo espressivo di particolare importanza: la possibilità di sovrapporre simultaneamente diverse melodie. 8) Capire la varietà di situazioni espressive rese possibili dal contrappunto vocale: drammatiche, comiche, patetiche, ecc.

<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Agevolare e favorire lo studio della musica.</p> <p>Consolidare le capacità di ascolto e di collaborazione grazie all'esecuzione in gruppo di brani musicali</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>La realizzazione del progetto prevede eventuali interventi di un esperto esterno che collaborerà a titolo gratuito per migliorare la qualità del processo di apprendimento ed esecuzione dei brani musicali.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p>

	<p>X La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>X L'autoconsapevolezza</p> <p>X L'empatia</p> <p>X La gestione delle emozioni</p> <p>X La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le ore di lezione, che si svolgeranno in orario extracurriculare, prevedono lezioni di tipo frontale basate sull'ascolto e sulla successiva costruzione ed esecuzione di brani musicali</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p>X Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p>X Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p>X Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p>X Uso della LIM e di programmi musicali</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/> triennale</p> <p><input type="checkbox"/> pluriennale</p>

	<p>Durata del progetto in mesi 5</p> <p>Mese di avvio Gennaio</p> <p>Mese di conclusione Maggio</p>
<p>18. Organizzazione dei tempi</p> <p><i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p>X insegnanti n° ore 30</p> <p>X personale non docente n° ore da definire</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore /</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore</p>
<p>19. Modalità di valutazione</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>Verrà eseguito un monitoraggio con verifiche strutturate nella fase iniziale, in itinere e finale.</p> <p>Alla fine del progetto sarà somministrato alle famiglie e agli alunni un questionario di gradimento.</p>
<p>20. Costi</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....)</p>

	N° interventi
	<input type="checkbox"/> Eventuali spese di viaggio nel caso si partecipi a manifestazioni/concorsi esterni.
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

SA. MA.LA CÀ.

«Leggere un giornale o una testata on line significa per i ragazzi aprire una finestra sul mondo locale e “glocale” in cui vivono, significa capire la notizia e cosa c’è dietro, significa imparare a relazionarsi con i fatti che accadono e con gli altri».

(Vania De Luca, Rai News 24, presidente Ucsi Lazio)

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il nostro Istituto nella costante ricerca di un dialogo aperto e flessibile con il suo territorio, intende saper cogliere aspetti di una realtà diversificata, realizzando i propri interventi secondo i bisogni di crescita dell’utenza e delle famiglie, bisogni emersi sinora da diverse fonti, come indicato ed analizzato nel PTOF. Da questi dati si evince che nell’era della tecnologia digitale i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno; poiché lo sviluppo e l’ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione ecco l’esigenza di favorire un contesto di interazione interdisciplinare, logica, critica, etica e morale. Nell’ambito del nostro Istituto si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all’alunno di liberare le proprie potenzialità e dall’altra di ampliare le proprie conoscenze, che risultano più appropriate, più ricche, più</p>
---------------------------------------	--

	<p>generative e autogenerative, se riflessivamente ricavate.</p> <p>Con questa logica è nata da più di vent'anni, l'avventura del giornalino scolastico. Tutte le classi e le sezioni del Circolo Didattico sono coinvolte nel progetto e quindi "SA.MA.LA CÀ." diventa uno strumento che unisce tutti gli alunni presenti al suo interno. Grazie agli articoli da loro elaborati, si aprono alla creatività; comunicano messaggi e contenuti per la costruzione di valori e di finalità educative condivise;</p> <p>esprimono l'orgoglio per l'appartenenza ad una comunità scolastica che si impegna a crescere e progredire fino a divenire vero traino per l'intera comunità sociale; comunicano le esperienze scolastiche; hanno a disposizione uno strumento che li rappresenti sul territorio e interagire con esso.</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dar voce agli alunni. • Favorire la comunicazione. • Saper lavorare in gruppo. • Collaborare attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune. • Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. • Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola. • Promuovere la creatività. • Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere la capacità di concentrazione e riflessione. • Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune. • Migliorare la capacità di esposizione scritta. • Acquisire e aumentare le conoscenze informatiche.
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>All'interno di ogni classe o sezione saranno allestiti delle mini redazioni con il compito di leggere, valutare e scegliere gli articoli più significativi. Gli stessi saranno poi scritti in word e inviati via mail, fornendo l'opportunità di utilizzare tecnologie informatiche.</p> <p>SA. MA.LA CÀ. tratterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze didattiche realizzate. • Progetti scolastici. • Riscoperta del territorio: cultura, tradizioni, ambiente. • Testi creativi: poesie, racconti, disegni. • Cronaca ed attualità su fatti, esperienze e situazioni accadute a livello territoriale, nazionale e mondiale. • Giornate speciali. • Curiosità e informazioni dal mondo delle scienze. • Interviste. • Ricette. • Giochi. • Sport. • Recensioni a libri e film. • Testi liberi.

<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico Statale</p> <p>Plesso/Scuola “Circolo Didattico Eduardo De Filippo”</p> <p>Indirizzo via Scafati 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Sicignano Anna e Troianiello Rossella</p> <p>Mail giornalinoeduardo@gmail.com</p> <p>Tel 3917238839/3396760387</p> <p>Sito Web circolodidatticoeduardodefilippo.gov.it</p>
<p><i>5. Soggetto che realizza il progetto</i></p>	<p>Il Progetto coinvolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli alunni/e di tutte le classi della Scuola Primaria e tutti gli alunni/e delle sezioni della Scuola dell’Infanzia. • I docenti di tutta la scuola. • I docenti referenti che avranno il compito di assemblare gli articoli, di raccogliere il materiale e di realizzare il giornalino. <p>L’interazione tra le diverse persone coinvolte prevede l’uso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posta elettronica (giornalinoeduardo@gmail.com).

6. Categoria di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input checked="" type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input checked="" type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Il progetto giornalino è trasversale a tutte le discipline scolastiche.
8. Contesto di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti N° 2 <input checked="" type="checkbox"/> alunni/e scuola primaria Tutti <input checked="" type="checkbox"/> alunni/e scuola dell'infanzia Tutti

<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • far apprendere e sviluppare, competenze linguistiche – espressive, attraverso la promozione di attività di gruppo su tematiche definite e discusse, per stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico –evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi, responsabilizzare l'allievo, stimolare l'attività creativa, sviluppare l'azione didattica in direzione dell'interdisciplinarietà tematica). • Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare scambi di informazioni e di materiali tra le classi. • Promuovere l'interazione, la collaborazione e il confronto. • Riflettere e confrontarsi sulle esperienze vissute. • Raccogliere e documentare le esperienze educativo- didattiche più significative. • Utilizzare linguaggi rispondenti alla funzione informativa. • Documentare i percorsi delle attività interdisciplinari attraverso selezione di fotografie, disegni e varie tipologie testuali.

<p><i>dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo della creatività utilizzando codici simbolici diversi. • Fornire informazioni e spiegazioni su un determinato argomento. • Utilizzare termini scientifici e strutture logiche. • Trasmettere e comunicare al lettore l'impegno scolastico. • Conoscere la struttura e la realizzazione di un giornalino. • Assumere un ruolo e svolgere compiti precisi che concorrano alla realizzazione di un prodotto finale condiviso.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>È in grado di raccogliere dati dall'ambiente scolastico e dalla realtà circostante, analizzarli e produrre un articolo giornalistico.</p> <p>È in grado di produrre e condividere documenti.</p> <p>È in grado di utilizzare la rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni.</p> <p>È in grado di utilizzare il programma word e la posta elettronica.</p>
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali</i></p>	<p>Per la realizzazione del progetto sono previste tre pubblicazioni sul sito scolastico (Dicembre – Aprile – Giugno)</p>

<p><i>materiali realizzati, ecc.)</i></p>	
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziante con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>X La capacità di prendere decisioni. X La capacità di risolvere i problemi. X Lo sviluppo del pensiero critico. X Lo sviluppo del pensiero creativo. X La comunicazione efficace. X La capacità di relazionarsi con gli altri. X L'autoconsapevolezza X L'empatia X La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro_____</p>
<p>15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>SA.MA.LA CÁ. ha un indirizzo di posta elettronica a cui tutti gli alunni e le docenti del Circolo inviano pensieri, riflessioni, testi, anche poetici inediti, su qualsiasi argomento affrontato in classe e non. Le referenti trimestralmente raccolgono gli articoli più significativi e realizzano un giornalino che viene pubblicato sul sito scolastico e stampato in edizione limitata.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p>

	<input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 8 Mese di avvio novembre Mese di conclusione giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore 30 per docente <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	I prodotti ultimati costituiranno un modo per valutare il progetto.
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo

	<input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori.

“SPECIALmente si può”
Progetto inclusivo di Circolo a.s. 2023-24

1. Analisi situazione iniziale	<p>La nostra scuola accoglie circa mille alunni tra scuola dell’Infanzia e scuola Primaria. L’utenza è eterogenea, infatti la maggior parte delle classi/sezioni è composta da alunni di diversi stati sociali ed economici, diverse culture, alunni affetti da disabilità certificate, con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) e/o altri Bisogni Educativi Speciali (BES). In un ambiente educativo così variegato si supera l’idea di una “normalità” della didattica basata sull’omogeneità di chi apprende, passando invece ad una visione di classe/sezione come realtà caratterizzata da una ampia pluralità di bisogni e necessità individuali. Proprio il riconoscimento e il rispetto della diversità presente nei vari gruppi classe/sezione rappresentano un principio essenziale della pedagogia inclusiva. Tutti possono imparare ma questo non vuol dire che tutti lo faranno in modo uguale, anzi. Ognuno è speciale, la diversità deve essere vista come un punto di forza da cui partire per la costruzione di un processo di apprendimento</p>
---------------------------------------	--

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.
Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences
University of Salerno

	<p>basato sulla partecipazione e la cooperazione tra gli alunni. L'intento, dunque, è quello di impegnarsi ad accogliere e valorizzare le diversità attraverso un progetto educativo e didattico mirato a tal proposito. Tale progetto viene stilato nel rispetto dei seguenti documenti normativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Legge 104/92 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili”. -Legge 18/2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”. -Circolare Ministeriale n. 2 08/01/2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”. -Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici dell’apprendimento in ambito scolastico”. -Decreto Ministeriale 5669 del 12/07/2011 “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento. -Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’istruzione (settembre 2012). -Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 –Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità. -Decreto legislativo n.96/2019 –Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n.66 2017.
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>Il progetto ha lo scopo di promuovere l’inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali. L’eterogeneità delle attuali classi/sezioni detta l’esigenza di un insegnamento di qualità che sappia includere le differenze, valorizzandole. Con il presente progetto si ipotizza che, considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, possa essere messa in atto una didattica di tipo inclusiva dove le diversità anziché barriere diventano occasione di confronto, cambiamento e crescita. L’inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita di tutti gli alunni attraverso l’acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative. La scuola diviene, dunque, un ambiente in cui tutti gli studenti possono raggiungere lo stesso successo formativo, tentando quanto più possibile di ridurre i dislivelli sociali e culturali ed impegnandosi a promuovere le diversità, qualunque esse siano.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Saranno promosse attività educative e laboratoriali in occasione di alcune giornate internazionali da celebrare.</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	<p>-Giornata della gentilezza 13 novembre</p> <p>-Giornata dei diritti dei bambini 21 novembre</p> <p>-Giornata dei calzini spaiati 3 febbraio 2024</p> <p>-Giornata della consapevolezza sull'autismo 2 aprile (su proposta del GLHI)</p> <p>-Giornata della Terra 22 aprile</p> <p>Lo scopo sarà quello di creare momenti comuni di inclusione lavorando, in maniera trasversale, in collaborazione con i progetti lettura-ascolto "I libri sono ali" e di ed. civica e ambientale "Nativi ambientali con Greenopoli", comuni ai due ordini di scuola. Si partirà da letture a tema da cui nasceranno riflessioni e approfondimenti sulle tematiche da affrontare, per poi predisporre attività laboratoriali ed eventualmente creare prodotti realizzati esclusivamente con materiali di recupero in modo da educare i bambini fin dalla tenera età (punto cardine del progetto "Nativi ambientali con Greenopoli") ad usare le risorse di cui disponiamo in modo intelligente per salvaguardare il nostro pianeta e il nostro futuro su di esso.</p> <p>Il progetto, inoltre, intende promuovere per la prima volta una settimana dedicata all'inclusione, durante la quale saranno proposte attività di riflessione sulla diversità, sul fatto che ogni persona è speciale e portatrice di abilità e competenze uniche. Attraverso la lettura e l'ascolto di storie, la visione di filmati, laboratori, giochi, i bambini saranno condotti a fare esperienze comuni di inclusione. La settimana si concluderà con la consegna di un braccialetto predisposto per i bambini e tutto il personale scolastico del Circolo, a testimonianza del fatto che facciamo tutti parte di una grande famiglia: la scuola De Filippo.</p> <p>Al termine di questa settimana partirà la gara "Campioni di inclusione" che vedrà tutti i bambini del Circolo impegnati quotidianamente in azioni concrete di responsabilità e di aiuto verso i compagni in difficoltà. A fine anno, sarà premiato con un attestato di merito il/la bambino/a che per ciascun gruppo classe o sezione si sarà contraddistinto/a per aver dimostrato impegno e responsabilità costanti in tema di inclusione.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: S. Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico E. De Filippo</p> <p>Plesso/Scuola: Capoluogo e Cappella Bisi</p> <p>Indirizzo: via Scafati,4</p>

	<p>Referente del progetto per la scuola: De Rosa Vincenza</p> <p>Mail: vincenza.derosa@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	Docenti di scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.
6. Categoria di riferimento	<p>Inclusione</p> <p>Educazione relazionale e affettiva</p> <p>Legalità e cittadinanza</p> <p>Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p>Promozione alla salute e al benessere</p>
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Il progetto inclusivo è trasversale a tutte le discipline scolastiche e a tutti i campi di esperienza.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<p>-Insegnanti di scuola dell'Infanzia e scuola Primaria</p> <p>-Tutti i bambini/e delle sezioni di scuola dell'Infanzia in cui sono presenti alunni diversamente abili e/o con altri Bisogni Educativi Speciali</p> <p>-Tutti gli alunni/e delle classi di scuola Primaria in cui sono presenti alunni diversamente abili e/o con altri Bisogni Educativi Speciali.</p>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale)</i>	

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".
Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences
University of Salerno

<p><i>dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Favorire la cultura dell'inclusione e dell'accoglienza al fine di condurre tutti gli alunni al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il successo scolastico di ogni singolo alunno; • favorire la collaborazione tra alunni; • assumersi piccoli impegni e mantenerli nel tempo; • facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra gli alunni; • sviluppare l'idea di uno spazio comune come un luogo di comunicazione, interazione, inclusione; • sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere; • lavorare in gruppo per uno scopo comune; • accrescere l'autostima e la consapevolezza di sé attraverso "il fare"; • sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali; • prendersi cura di; • incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico); • favorire i processi di attenzione e di concentrazione.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserimento positivo ed efficace nella realtà scolastica; ▪ miglioramento delle prestazioni in uscita; ▪ riconoscimento della "diversità" come valore; ▪ conquista di relazioni positive con i compagni e gli adulti.

<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Gli indicatori di processo saranno individuati in relazione alle attività proposte dai gruppi classe/sezione e alle diverse esigenze formative.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>La capacità di prendere decisioni</p> <p>La capacità di risolvere i problemi</p> <p>Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p>La comunicazione efficace</p> <p>La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>L'autoconsapevolezza</p> <p>L'empatia</p> <p>La gestione delle emozioni</p> <p>La gestione dello stress</p>
<p>15. Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>In orario curricolare, le docenti impegneranno i gruppi classe/sezione, nello svolgimento di attività laboratoriali e cooperative che risultino fortemente inclusive per tutti i bambini. Ogni insegnante, in base alla programmazione curricolare, adotterà le modalità di intervento e le strategie operative che riterrà più opportune per valorizzare le capacità di ciascun bambino nel rispetto delle differenze.</p>

16. Metodologie e strumenti utilizzati	<p>Modalità interattive</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Peer tutoring <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Didattica multisensoriale
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	<p>Progetto annuale</p> <p>Mese di avvio: novembre</p> <p>Mese di conclusione: maggio</p>
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <ul style="list-style-type: none"> -Insegnanti di sostegno e di base nelle ore curricolari e di compresenza -Personale non docente a supporto delle attività -Alunni/e in orario scolastico
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	<p>Osservazione non strutturata iniziale/in itinere/finale per individuare le competenze acquisite, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità. Riflessione ed autovalutazione del lavoro svolto.</p>
20. Costi	<p>Eventuali spese di acquisto materiale.</p>
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p>

	Utilizzo di locali interni (aule, corridoi) ed esterni (cortile, giardinetti) in base alla disponibilità.
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori. Rilascio di un attestato finale “Campioni di inclusione”.

“Pigotta, una figlia speciale per tutti”

1. Analisi situazione iniziale	La nostra scuola da qualche anno collabora attivamente con l’UNICEF sostenendo progetti, condividendo azioni e percorsi per migliorare l’accoglienza e la qualità delle relazioni, favorendo l’inclusione delle diversità, una diversità che racchiude genere, religione, provenienza, lingua, opinione e cultura, affinché si promuova la partecipazione attiva di tutte le bambine e i bambini.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Si intende proporre un percorso didattico attraverso il quale le bambine e i bambini verranno a conoscenza in modo divertente e pratico delle tematiche che guidano l’attività dell’UNICEF, al fine di garantire ai bambini nei paesi in via di sviluppo una vita migliore. Il suddetto percorso didattico ha lo scopo di informare e sensibilizzare gli alunni sui diritti umani con particolare attenzione ai temi del diritto alla vita, all’istruzione e alla salute. Con la realizzazione di ogni Pigotta, l’UNICEF ha da sempre garantito ai bambini dell’Africa , una serie di interventi salvavita che prevedono la somministrazione di vaccinazioni contro le principali malattie Killer per l’infanzia, la somministrazione di vitamina A contro la cecità, terapie per la reidratazione, sale iodato, la fornitura di antibiotici in presenza di infezioni, nonché zanzariere per prevenire la malaria e assistenza alle madri durante la gravidanza e il parto.
3. Descrizione Attività:	Le insegnanti, le bambine e i bambini, con la collaborazione delle famiglie, produrranno nelle loro sezioni/classi le tipiche bambole di stoffa utilizzando avanzi e materiale povero. Successivamente, in occasione delle festività e/o giornate celebrative, le Pigotte realizzate saranno esposte in attesa che ognuna di loro possa essere adottata e trovare così la sua famiglia. Ogni Pigotta avrà una carta d’identità che verrà compilata dal bambino che l’ha realizzata, inserendo con cura il nome, le generalità e un disegno o una foto della bambola , nonché il proprio nome e indirizzo,

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	<p>in modo che chi l'adotterà saprà da chi è stata realizzata. Chi adotterà la Pigotta riceverà una cartolina da rispedire a chi l'ha creata, per fargli sapere che la sua Pigotta ha trovato casa e che un bambino è stato salvato. Proprio per questo motivo la Pigotta è considerata” una figlia speciale per tutti”.</p> <p>La Pigotta, che in dialetto lombardo significa proprio bambola di pezza, è diventata bambola ufficiale dell'UNICEF Italia nel 1999. Ma la prima Pigotta è stata realizzata da Jo Garceau del Comitato Provinciale UNICEF di Milano già nel 1988. La sua storia è ricca di iniziative e successi importanti che hanno contribuito ad aiutare, ad oggi, migliaia di bambini nel mondo.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria la Carità (NA)</p> <p>Istituto Scolastico C.D. “E. De Filippo”</p> <p>Plesso/Scuola C.D. “E. De Filippo”/Plesso Cappella dei Bisi</p> <p>Indirizzo Via Scafai, n° 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Docente SCARFATO ROSANNA</p> <p>rosanna@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p> <p>Tel</p> <p>Sito Web</p>
<p><i>5. Soggetto che realizza il progetto</i></p>	<p><input type="checkbox"/> DOCENTI</p> <p><input type="checkbox"/> VOLONTARI UNICEF</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> FAMIGLIE</p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p>

	<input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>L'argomento principale del progetto è perseguire gli obiettivi che” Il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia UNICEF” opera in tutto il mondo per il bene di bambine e bambini. L'UNICEF si adopera per promuovere il rispetto dei diritti dei minori, per soddisfare le loro esigenze primarie e per migliorare le loro opportunità.</p> <p>L'azione è diretta a rafforzare i sistemi educativi nazionali, alla riduzione delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione e al miglioramento della qualità e dei risultati dell'apprendimento, anche attraverso la fornitura di aiuti e servizi.</p>
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Tutti i docenti del circolo
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	<p>Ogni Pigotta aprirà un cerchio di solidarietà: un cerchio che unisce chi ha realizzato la bambola, chi l'ha adottata e il bambino che, grazie all'iniziativa “ Adotta una Pigotta “ potrà essere inserito nel programma di lotta alla mortalità infantile.</p> <p>Il progetto si propone come veicolo di disseminazione e condivisione delle buone pratiche già messe in atto dalla scuola stessa per accogliere ed accompagnare in modo ottimale i sempre più numerosi ragazzi di origine straniera che la frequentano, inoltre la partecipazione delle famiglie dimostra che sentimenti di solidarietà e fraternità sono fortemente sentiti.</p>
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Percezione simbolica del dono come segno di affetto e solidarietà. • Favorire un clima di accoglienza e di accettazione nella scuola. • Saper collaborare nel gruppo ed interagire con esso.

<p><i>cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il gusto estetico. • Collaborare in vista di una meta comune. • Conoscere le caratteristiche degli avanzi del materiale vario e scoprire la loro possibilità di essere riutilizzati.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sono previsti momenti condivisi in cui si osserverà e valuterà l'andamento del percorso, all'inizio, in itinere e alla sua conclusione, per stabilire il grado di coinvolgimento delle famiglie, delle bambine e dei bambini. • Monitoraggio delle attività al fine di apportare eventuali correttivi e adeguamenti degli interventi educativo-didattici.
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivazione del lavoro di gruppo e dell'uso degli spazi e delle metodologie laboratoriali. • Organizzazione di attività concrete di accoglienza, inclusione, aiuto reciproco per favorire un clima relazionale positivo.

<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Saranno messe in atto strategie operative che privilegino le attività espressive di gruppo atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra alunni e famiglie.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing

	<input type="checkbox"/> Altro (specificare): Il progetto prevede delle “FASI DI LAVORAZIONE” che consistono in : <ul style="list-style-type: none"> • Cucitura delle sagome • Imbottitura delle sagome • Creazione dei vestiti e dei modi per realizzarli • Taglio dei vestiti • Cucitura a macchina e a mano dei vestiti • Rifiniture e cucitura di pizzi e merletti • Creazione dei capelli e delle acconciature e dei modi per realizzarle • Realizzazione dei capelli con la lana • Realizzazione con pennarelli per tessuto delle facce su tela.
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Novembre/Maggio <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 6 (sei) con un incontro a settimana Mese di avvio Novembre Mese di conclusione Aprile
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> insegnanti in orario curricolare <input type="checkbox"/> genitori n° ore 1 a settimana (a settimane alterne tra sede centrale e plesso Cappella dei Bisi) <input type="checkbox"/> alunni in orario curricolare
19. Modalità di valutazione	Durante il periodo di preparazione delle bambole di pezza, le insegnanti potranno verificare la qualità del rapporto di collaborazione scuola – famiglia, l’impegno, la partecipazione e l’entusiasmo di grandi e piccini, il grado di partecipazione e di

<p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i></p>	<p>interesse, la maturazione di competenze, abilità e conoscenze responsabili, conoscenza dei propri diritti e doveri, la capacità della comunità educativa di riprodurre e consolidare cambiamenti.</p>
<p>20. Costi</p>	<p><input type="checkbox"/> Nessun costo</p> <p><input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da</p> <p><input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri</p> <p><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori</p> <p><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>21. Altri costi in servizi</p>	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate un giorno a settimana</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>22. Fase finale</p>	<p>Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori</p> <p>Sfilata delle Pigotte con “il canto e danza della Pigotta” e rilascio attestato di ringraziamento UNICEF alle famiglie per la collaborazione.</p>

Progetto Continuità di Circolo

2023/2024

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado è un momento fondamentale nel percorso scolastico di ciascun bambino. È necessario che i docenti dei diversi ordini scolastici collaborino fattivamente nel guidare tutti gli alunni nell'acquisizione di competenze tali da consentire un percorso costruttivo ed emotivamente positivo, soprattutto quelli che esprimono bisogni educativi speciali.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>COMPETENZE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale <p>ESIGENZE FORMATIVE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevenire il disagio. - Favorire il successo formativo. - Promuovere processi di inclusione delle diversità e di integrazione di differenti culture e religioni. - Diffondere informazioni tra segmenti di scuole. - Favorire la fruizione di contenuti didattici, anche attraverso l'uso di dispositivi digitali.
3. Descrizione attività	<p>I docenti della scuola dell'infanzia e della primaria guideranno gli alunni in attività laboratoriali a classi aperte.</p> <p>Le attività in continuità, sia verticale sia orizzontale, saranno improntate al gioco, al gioco-lavoro, ai giochi di ruolo, alla drammatizzazione e alla lettura espressiva.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico "E. De Filippo"</p> <p>Plessi: Capoluogo, Cappella dei Bisi, Edificio Arancio, Edificio Azzurro</p> <p>Indirizzi: via Scafati, 4 – via Cappella dei Bisi</p> <p>Referenti del progetto per la scuola: FFSS area 1 A e 1 B, referenti progetto lettura-ascolto, coordinatrice del gruppo "Continuità verticale".</p> <p>Mail: naee21900t@istruzione.it</p> <p>Tel: 081/8741506</p> <p>Sito Web: http://www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input type="checkbox"/> FFSS area 1 A e 1 B</p> <p><input type="checkbox"/> referenti progetto lettura- ascolto</p>

	<input type="checkbox"/> coordinatrice del gruppo “Continuità verticale” <input type="checkbox"/> docenti delle sezioni e delle classi <input type="checkbox"/> genitori/tutori/affidatari e/o altre figure parentali
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione ambientale <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> Educazione alla salute e alla corretta alimentazione <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Educazione civica <input type="checkbox"/> Prevenzione delle f.a.s. e dell’abbandono scolastico precoce <input type="checkbox"/> Prevenzione dei comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<p>La continuità didattica orizzontale e verticale è il principio che unisce i diversi ordini di scuola e la scuola con la famiglia al fine di rendere più organico e consapevole il percorso di crescita culturale ed emotiva degli alunni.</p> <p>Le attività didattiche, concordate tra le insegnanti dei diversi ordini di scuola, favoriscono il passaggio degli alunni dall’infanzia alla primaria, in modo da creare un clima rassicurante e tale da prevenire disagi ed insuccessi.</p> <p>Gli incontri in continuità sono una valida opportunità di proiezione verso il futuro ambiente scolastico.</p>
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell’infanzia <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> docenti di scuola dell’infanzia e primaria del Circolo (n. 128) <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> alunni di scuola dell’infanzia e primaria n. 1028 (328+700)

<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(1. Qual è lo scopo principale dell'intervento? 2. Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>1) Lo scopo principale dell'intervento è quello di favorire il passaggio sereno dalla scuola dell'infanzia alla primaria, in un'ottica inclusiva e di coinvolgere le figure parentali nel processo formativo.</p> <p>2) Gli alunni svilupperanno atteggiamenti e comportamenti adattivi, in relazione all'età, per affrontare con serenità ed entusiasmo i nuovi gradi di istruzione.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p><i>Dal "Curricolo di cittadinanza e Costituzione" del C.D. "E. De Filippo"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. - Riconoscere la scuola e i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. - Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. - Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. - Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. - Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. - Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme. - Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse. - Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco. - Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. <p><i>Dal "Curricolo di educazione civica" del C.D. "E. De Filippo"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare le condizioni affinché il bambino partecipi alla vita sociale (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere). - Sensibilizzare i bambini al rispetto per i diritti degli altri. - Sensibilizzare i bambini a ripudiare ogni forma di discriminazione e di violenza. - Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati</i></p>	<p><i>Dal "Curricolo di cittadinanza e Costituzione" del C.D. "E. De Filippo"</i></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni; - controlla ed esprime sentimenti e/o emozioni; - analizza fatti e fenomeni sociali; - si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente; - ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco);

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<p><i>individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda e vive la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo; - prende consapevolezza dell'unicità di ogni persona e del valore di tutte le culture; - agisce in modo autonomo e responsabile. <p>Dal "Curricolo di educazione civica" del C.D. "E. De Filippo"</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipa adeguatamente alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); - riconosce e rispetta i diritti degli altri; - sviluppa sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>SOGGETTI COINVOLTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le docenti delle sezioni e delle classi • Genitori/tutori/affidatari e altre figure parentali • Docenti delle sezioni e classi ponte • FFSS del Circolo • Referenti progetto lettura/ascolto • Referente bullismo e cyberbullismo • Referente intercultura • Referente sport, benessere e salute • Referente DSA • Coordinatrice gruppo "Continuità verticale" <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calendari degli incontri con scadenze programmate • Strumenti di rilevazione predisposti e compilati dalle insegnanti delle sezioni e delle classi ponte dell'infanzia e della primaria • Incontri di continuità tra docenti delle classi ponte per la formazione delle classi prime e per la visione congiunta del documento della continuità <p>DOCUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documento della continuità (scuola dell'infanzia) • Documento di valutazione e Certificazione delle competenze (classi quinte scuola primaria)

<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>La capacità di prendere decisioni</p> <p>La capacità di risolvere i problemi</p> <p>Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p>La comunicazione efficace</p> <p>La comunicazione sicura attraverso dispositivi tecnologici</p> <p>La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>L'autoconsapevolezza</p> <p>L'empatia</p> <p>La gestione delle emozioni</p> <p>La gestione dello stress</p>
<p>15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>ATTIVITÀ DEGLI ALUNNI</p> <p>Gli alunni dei due ordini di scuola si trasformano in moderni cantastorie per i compagni, mediante letture animate e attività laboratoriali comuni. Gli alunni della scuola primaria animeranno letture per i bambini della scuola dell'infanzia (le classi terze presso i treenni, le quarte presso i quattrenni, le quinte presso i cinquenni). Le classi seconde guideranno le classi prime nell'acquisizione del piacere della lettura. Con opportuna programmazione tra docenti di scuola primaria e docenti della scuola secondaria di primo grado vicina alla nostra istituzione, gli alunni delle classi quinte possono partecipare a manifestazioni, laboratori, dimostrativi o tour didattici in comune, mentre gli alunni delle altre classi potrebbero animare una bancarella della lettura, a disposizione degli alunni del ciclo superiore, i quali ultimi potrebbero cimentarsi in un dimostrativo musicale per i più piccoli.</p> <p>CONFRONTO TRA DOCENTI</p> <p>INCONTRI INFANZIA / PRIMARIA</p> <p>Le docenti delle sezioni dei cinquenni e delle classi quinte uscenti si incontrano a giugno, per il passaggio di informazioni sugli alunni delle future classi prime.</p> <p>INCONTRI PRIMARIA / SECONDARIA</p> <p>A fine anno le docenti delle classi quinte e un'equipe di docenti della scuola secondaria di primo grado si incontrano per lo scambio di informazioni sugli alunni che passano al grado successivo di istruzione.</p> <p>In entrambe le tipologie di incontro, particolare rilievo assumeranno i colloqui tra docenti di sostegno dei diversi ordini di scuola.</p>

Star bene a scuola classi prime

1. Analisi situazione iniziale	Dopo un'attenta analisi degli esiti delle prove di ingresso è emerso che buona parte degli alunni possiede i prerequisiti fondamentali riferiti all'organizzazione spaziale e temporale, diversi non hanno una completa padronanza dell'organizzazione spazio-temporale, solo qualcuno presenta livelli avanzati di competenze in ingresso. Gli alunni necessitano di migliorare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine, in particolare devono acquisire la corretta prensione delle matite, esercitare la giusta pressione e l'esatta direzionalità del gesto grafico. La maggior parte, inoltre, presenta un eloquio poco fluido e non pienamente adeguato all'età anagrafica, con marcati difetti di pronuncia. Manifestano, inoltre, difficoltà nella gestione delle emozioni, in particolare nel momento del distacco dalla famiglia, e in diversi casi scarsa propensione all'ascolto delle indicazioni orali proferite in maniera collettiva.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Date le premesse, le insegnanti intendono mettere in pratica attività di recupero dell'attenzione di gruppo, dell'eloquio e della corretta pronuncia di suoni e parole. Si intende potenziare le attività di coordinazione del gesto grafico e di gestione dello spazio, sia fisico, sia grafico. I bambini che presentano competenze di livello avanzato diventeranno tutor dei bambini con competenze in fase di consolidamento. Ciò contribuirà a rendere i gruppi più coesi e inclusivi di tutti i soggetti che presentano bisogni educativi speciali e/o difficoltà momentanee. Le docenti, infine, intendono potenziare l'autostima nei bambini più insicuri e promuovere le facoltà di gestione delle emozioni e delle relazioni nel piccolo e nel grande gruppo.

3. Descrizione Attività:	<p>Il progetto mira anzitutto all'inclusione dei bambini con bisogni speciali, siano essi permanenti o temporanei, al potenziamento e al recupero delle competenze di base in tutti gli apprendimenti e all'implementazione delle abilità sociali. È rivolto alle classi prime del Capoluogo e di Cappella dei Bisi.</p> <p>Durante le ore di compresenza, compatibilmente con l'organizzazione del Circolo, le docenti, lavorando per gruppi classe, per gruppi meno numerosi e a classi aperte, proporranno attività a carattere ludico-laboratoriale. Verranno proposti approfondimenti su vari temi legati al vivere civile, proponendo l'ascolto di varie tipologie testuali come brevi racconti, fiabe e favole.</p> <p>Le metodologie prescelte saranno l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, il learning by doing. L'approccio sarà di tipo ludico e comunicativo.</p> <p>I contenuti verranno approfonditi trasversalmente in tutte le aree disciplinari durante le ore delle docenti di base in compresenza.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: SANTA MARIA LA CARITÀ</p> <p>Istituto Scolastico: CIRCOLO DIDATTICO "EDUARDO DE FILIPPO"</p> <p>Plesso/Scuola: CAPOLUOGO – CAPPELLA DEI BISI</p> <p>Indirizzo: VIA SCAFATI, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Somma Maria Ausilia</p> <p>Mail: msomma@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p> <p>Tel: 081 874 1506</p> <p>Sito Web: https://www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it/</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<input checked="" type="checkbox"/> Docenti classi prime
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza

	<p>o Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p>o Prevenzione delle dipendenze</p> <p>o Prevenzione delle malattie</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Promozione alla salute</p> <p>o Altro</p>
<p>7.Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Coordinazione dei movimenti e del gesto grafico</p> <p>Orientamento nello spazio e nel tempo</p> <p>Uso della voce e della corretta articolazione dei suoni</p> <p>Sviluppo della socialità e della comunicazione</p> <p>Conoscenza delle emozioni e gestione delle frustrazioni</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p>o Scuola dell'infanzia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria</p>
<p>9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p>o insegnanti N° 21</p> <p>o personale non docente N°</p> <p>o alunni scuola dell'infanzia (sezione ... n° sezioni ... n° alunni ...)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe PRIMA n° classi 7 n° studenti 149)</p>
<p>10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Consentire a tutti gli alunni di vivere l'esperienza scolastica con serenità e sicurezza, sia potenziando i mezzi espressivi, sia potenziando le competenze esclusivamente didattiche.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare racconti mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Ampliare il patrimonio lessicale. - Pronunciare ed usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Prestare attenzione al gesto grafico e alla grafia delle parole nella propria produzione scritta. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici. - Quantificare ed organizzare oggetti. - Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo. - Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. - Utilizzare la voce in modo consapevole. - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione e sani stili di vita.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avanzamento nei livelli di apprendimento disciplinari - Coesione del gruppo classe - Capacità di gestione delle emozioni in situazioni frustranti
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>SOGGETTI CONTATTATI</p> <p>Docenti e alunni delle classi prime del Circolo</p> <p>INTERVENTI PREVISTI</p> <p>Durante le ore di compresenza le docenti allestiranno sessioni di lavoro laboratoriali per classi, gruppi di alunni o a classi aperte.</p> <p>PRODOTTO</p> <p>Restituzione alle famiglie di un saggio conclusivo del percorso realizzato</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi o Lo sviluppo del pensiero critico <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input checked="" type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza

	<input checked="" type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input checked="" type="checkbox"/> La gestione dello stress o Altro _____
15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	Durante le ore di compresenza, le docenti, se non impegnate nella sostituzione dei colleghi assenti, realizzeranno con gli alunni percorsi laboratoriali per il potenziamento e il recupero delle competenze di base, per il riconoscimento e la corretta gestione delle emozioni, per l'inclusione di ogni bambino.
16.Metodologie e strumenti utilizzati	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale o Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo o Simulazioni o Esercitazioni o Role playing <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): Cooperative learning, peer tutoring, learning by doing
17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale o biennale o triennale o pluriennale Durata del progetto in mesi OTTO Mese di avvio OTTOBRE 2023 Mese di conclusione MAGGIO 2024
18.Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Le classi avranno a disposizione in media 10 ore di compresenza a settimana, durante le quali poter attivare sessioni laboratoriali per recupero, potenziamento e inclusione.

19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Verifiche in itinere e finali attraverso semplici questionari e prove orali e pratiche. I bambini saranno valutati mediante osservazione iniziale, in itinere e finale. Le azioni realizzate potranno essere documentate per immagini e filmati ad esclusivo uso scolastico al fine di annotare i momenti salienti del percorso.
20. Costi	<input checked="" type="checkbox"/> Nessun costo
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di locali e cortile N° di giornate: almeno una a settimana
22. Fase finale	Eventuali dimostrativi del lavoro svolto in presenza dei genitori in momenti salienti dell'anno scolastico. Somministrazione questionario finale di soddisfazione agli alunni ed ai genitori

“Pinocchio da burattino a bambino”

1. Analisi situazione iniziale	Il progetto di recupero/potenziamento/ampliamento viene elaborato per rendere la scuola “adatta” a tutti gli alunni e le alunne. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. I bisogni formativi di tali alunni risultano soprattutto di tipo cognitivo e strumentale e conseguenti a situazioni di svantaggio, particolarmente relative: alla motivazione allo studio;
---------------------------------------	---

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.
 Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences
 University of Salerno

	<p>alla concentrazione e alla partecipazione in classe; all'organizzazione del lavoro (metodo di studio disorganizzato)</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>L'apprendimento diventa significativo quando emoziona. La scelta della storia di Pinocchio è stata fatta per coinvolgere tutti gli alunni emotivamente, all'insegna di una storia che li appassionasse e diventasse "specchio" in cui rivedersi. Tale storia rappresenta un processo di crescita, dove l'alunno come il burattino acquisisce la consapevolezza di diritti e doveri, in un'ottica di sviluppo dell'intelligenza emotiva sempre più consapevole e definita.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>L'azione didattica sarà sempre molto specifica nell'avviamento delle attività di recupero, consolidamento/potenziamento e ampliamento che saranno, naturalmente, personalizzate. Ogni insegnamento sarà interessante e coinvolgerà gli alunni tenendo conto delle loro capacità effettive, delle precarietà del metodo di lavoro, del grado di comprensione, della capacità di concentrazione e del grado di attenzione. Ogni alunno opererà in un clima sereno e collaborativo, in un dialogo educativo aperto, mai puramente convenzionale o esclusivamente concettuale, ma sempre vivo e stimolante, capace di interessare la scolaresca e di renderla partecipe. Ogni allievo sarà sempre interprete e assolutamente mai ascoltatore passivo, messo in condizione di prender parte alle attività scolastiche in modo sempre più concreto e autonomo. Gli alunni saranno guidati all'acquisizione del metodo di studio e ad un uso dei linguaggi specifici via via più approfondito e appropriato. Nel lavoro di recupero/potenziamento/ampliamento sarà utilizzata la storia di Pinocchio. Il capolavoro di Collodi, scelto come sfondo integratore per la nostra programmazione, con la sua straordinaria ricchezza di contenuti e di linguaggi accompagnerà gli alunni in un viaggio carico di stimoli fantastici, di esperienze significative e di opportunità ludiche e nel contempo ci fornirà le coordinate per una semplice interpretazione dei principali diritti dell'infanzia. Le attività saranno svolte per gruppi di lavoro omogenei ed eterogenei, con la metodologia dell'Apprendimento cooperativo.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: Santa Maria la Carità Istituto Scolastico: "Eduardo De Filippo" Plesso/Scuola: Scuola primaria Indirizzo: Via Scafati,4 Referente del progetto per la scuola: Indipendente Emma Mail: indipendenteemma@gmail.com Tel: 328 7360134 Sito Web</p>

<p>5. <i>Soggetto che realizza il progetto</i></p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Docenti</p> <p><input type="checkbox"/></p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Promozione alla salute</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro</p>
<p>7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Tutte le discipline</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Scuola primaria</p>
<p>9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<p>X insegnanti N°. 12</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente N°</p> <p><input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe II n° 7 classi n° studenti 142) <input type="checkbox"/></p>

<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; • sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; • ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'alunno guidandolo ad una crescente autonomia; • perfezionare l'usi dei linguaggi specifici e il metodo di studio.
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le emozioni in sè stesso e nell'altro e dare un nome alle emozioni anche al fine di svilupparne una maggiore consapevolezza. • Favorire un atteggiamento empatico verso l'altro. • Comprendere la differenza fra elementi fisici ed antropici; fra ambienti reali ed immaginari e cogliere le funzioni degli ambienti e le loro connessioni. • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola; • Ascoltare testi narrativi mostrando di saper coglierne il senso globale e riportarli in modo comprensibile a chi ascolta. • Leggere testi narrativi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni; • Leggere semplici e brevi testi letterari mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Utilizzare il linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. • Leggere, scrivere, usare e organizzare i numeri entro il 100 confrontandoli e ordinandoli in senso crescente e decrescente. • Eseguire operazioni entro il 100. • Risolvere situazioni problematiche con una domanda e una operazione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il reticolo per individuare la posizione di figure. • Classificare linee semplici e intrecciate. • Riconoscere e disegnare le principali figure geometriche piane. presentare dati raccolti e relazioni con diagrammi, schemi e tabelle.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Riconoscimento delle emozioni attraverso la lettura e l'interpretazione personale di esse, esterne dal burattino e poi vissute dal bambino.</p> <p>Valutazione della competenza emotiva dei bambini attraverso giochi e test prima e dopo l'attuazione del progetto.</p>
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Alunni coinvolti pari al 100%.</p> <p>Gradimento delle attività di almeno il 70% degli alunni.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono</p>	

<p>sviluppare/potenziare con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le docenti delle classi seconde del Circolo utilizzeranno le ore di compresenza, come da diagramma di Gantt consegnato a fine progetto, per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare) Apprendimento Cooperativo</p>

17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 7 Mese di avvio novembre Mese di conclusione maggio
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Test e osservazioni
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)

21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) <div style="text-align: right;">N° interventi</div> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

“Pinocchio da burattino a bambino si racconta con lo storytelling”

1. Analisi situazione iniziale	Il progetto viene elaborato in continuità e arricchimento del progetto “Pinocchio da burattino a bambino” per rendere più efficace il percorso didattico ed emotivo attraverso l’uso dello storytelling per raccontare e rielaborare la storia di Pinocchio.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	Lo storytelling è una forma di narrazione che consiste nell'utilizzo di storie per trasmettere messaggi, valori e insegnamenti. Questa tecnica viene utilizzata da tempo memorabile in molte culture e tradizioni per intrattenere e istruire i bambini. Negli ultimi anni, lo storytelling è stato riscoperto anche come strumento pedagogico per aiutare i bambini della scuola primaria a sviluppare le loro competenze linguistiche. La scuola primaria rappresenta un momento cruciale nella vita di un bambino, in cui vengono acquisite le basi per lo sviluppo futuro delle competenze linguistiche. L'utilizzo di storie e racconti come strumento pedagogico può aiutare i bambini a

	<p>comprendere e a interiorizzare i concetti linguistici in modo più efficace rispetto ad altri metodi più convenzionali. Inoltre, lo storytelling aiuta a stimolare la creatività e l'immaginazione dei bambini, che sono fondamentali per lo sviluppo delle competenze linguistiche.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Partendo dalla lettura del testo si svilupperà:</p> <ul style="list-style-type: none"> •il linguaggio della geograficità, partendo dalla ricerca della regione italiana, denominata Toscana, che fa da sfondo alla narrazione del racconto; •la comprensione del testo, a conclusione di ogni capitolo con modalità diversificate; •l'acquisizione del lessico con un primo approccio all'uso del vocabolario; •il riconoscimento e analisi del “nome” come parte del discorso, partendo dal momento in cui Geppetto decide di dare il nome Pinocchio al burattino. •la consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; •la pianificazione e la realizzazione di uno storyboard descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni , partendo dalla descrizione del romanzo. •sarà utile anche per far conoscere agli alunni le parti del testo narrativo: <ul style="list-style-type: none"> •inizio (sfondo, evento di inizio); •sviluppo (risposta interna, tentativo e conseguenza); •conclusione (risoluzione eventi). <p><i>Il percorso per produrre l' elaborato sarà suddiviso in tre passaggi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •organizzeremo la classe in gruppi e a ogni gruppo assegneremo una parte del racconto (inizio, sviluppo o conclusione); •sceglieremo con gli alunni lo strumento da utilizzare per la produzione dello storyboard, cioè la tavola della storia; •predisporremo un momento di condivisione degli elaborati che andranno in ultimo uniti insieme per ottenere il prodotto finale.
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: “Eduardo De Filippo”</p> <p>Plesso/Scuola: Scuola primaria</p> <p>Indirizzo: Via Scafati,4</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Di Martino Eleonora</p>

	Mail: dimartinoeleonora@libero.it Tel: 328 1513112 Sito Web
5. Soggetto che realizza il progetto	X Docenti <input type="checkbox"/>
6. Categoria di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente ➤ <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza ➤ Educazione allo sport ➤ X Educazione relazionale e affettiva ➤ X Legalità e cittadinanza ➤ Prevenzione comportamenti a rischio ➤ <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze ➤ <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie ➤ Promozione alla salute ➤ Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tutte le discipline
8. Contesto di intervento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia ➤ X Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ X insegnanti N° 19

<p><i>coinvolti con interventi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ personale non docente N° ➤ studenti scuola primaria (classi II A-B-C-D-F -Cappella dei Bisi ➤ n° classi n° 6 studenti 118) ➤
<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Esercitare la creatività , l'ascolto e la crescita espressiva.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo sociale ed emotivo • Migliorare le capacità cognitive e linguistiche • Migliorare la capacità di comunicazione, favorendo lo scambio di idee ed esperienze • Ipotizzare soluzioni concrete • Favorire la voglia di raccontare • Stimolare la fantasia e l'immaginazione • Creare personaggi, trame e intrecci sensati. • Verbalizzare la storia di Pinocchio in modo logico, ordinato • Sviluppare lo spirito di squadra, la cooperazione
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi</i></p>	<p>Riconoscimento delle emozioni attraverso la lettura e l'interpretazione personale di esse, esternate dal burattino e poi vissute dal bambino.</p> <p>Valutazione della competenza emotiva dei bambini attraverso giochi e test prima e dopo l'attuazione del progetto.</p>

<p>agli obiettivi specifici)</p>	
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Alunni coinvolti pari al 100%. Gradimento delle attività di almeno il 70% degli alunni.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziante con il progetto</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>

<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Le docenti delle classi seconde A-B-C-D-F e Cappella dei Bisi realizzeranno dei laboratori extracurricolari di 10 h per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.</p>
<p>16.Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare) Apprendimento Cooperativo</p>
<p>17.Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale</p> <p>Durata del progetto in 1 mese (parte conclusiva del Progetto “Pinocchio da burattino a bambino”)</p> <p>Mese di avvio maggio</p> <p>Mese di conclusione giugno</p>
<p>18.Organizzazione dei tempi</p> <p><i>(somma delle ore)</i></p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target</p> <p><input type="checkbox"/> insegnanti n° ore 10</p> <p><input type="checkbox"/> personale non docente n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> genitori n° ore</p> <p><input type="checkbox"/> studenti n° ore</p>

19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Test e osservazioni
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da X Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

Ecoesploratori del nostro ambiente

1. Analisi situazione iniziale	<p>Disastri ecologici, oceani inquinati, montagne di immondizia... soprattutto plastica. Il nostro pianeta sta affondando nella plastica e non possiamo più fingere di non vederla: è dappertutto, perfino nella pancia degli animali e in mezzo agli oceani! Perché ci sono tutti questi problemi? E, soprattutto, cosa possiamo fare per risolverli e rendere la Terra un posto più piacevole e accogliente dove vivere? Il nostro pianeta ha bisogno dell'intervento di esploratori svegli, partecipativi, responsabili che coinvolgano e convincano tutti a fare qualcosa di concreto per invertire questa pericolosa tendenza: dall'abolire la plastica monouso al ripulire le spiagge, dal riciclare i rifiuti al riusare in modo creativo gli oggetti che non servono più.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Abbiamo ritenuto opportuno improntare il nostro progetto sul rispetto dell'ambiente e della sua salvaguardia, per porre l'attenzione su un problema ecologico urgente da risolvere che deve coinvolgere tutti i ragazzi e le loro famiglie. Il rispetto dell'ambiente e per estensione di tutti gli abitanti del nostro pianeta deve essere il filo conduttore del vivere quotidiano e dello stare insieme nella nostra "Casa comune". Una convivenza improntata sulla relazione civile e democratica, sul rispetto di regole condivise, sulla partecipazione attiva, sulla consapevolezza che ognuno può e deve fare la propria parte, sull'assunzione delle proprie responsabilità.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>Le attività si concretizzeranno in una serie di interventi educativi e didattici, incontri formativi e laboratoriali in stretta sinergia con l'Istituzione Scolastica e gli enti presenti sul territorio. Il progetto avrà inizio a novembre in occasione della giornata della gentilezza e si concluderà a fine anno scolastico.</p>
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria la Carità (NA)</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico "Eduardo De Filippo"</p> <p>Plesso/Scuola: Capoluogo e Cappella Bisi.</p> <p>Indirizzo: Via Scafati, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola: Ziino T. A.</p> <p>Mail: naee21900t@istruzione.it</p> <p>Tel. 0818741506</p>

	Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it
5. Soggetto che realizza il progetto	X Docenti
6. Categoria di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input checked="" type="checkbox"/> Altro: incentivare i comportamenti prosociali
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Nel progetto trova giusta collocazione l'educazione relazionale, l'educazione alla salute, l'educazione ambientale e l'educazione alla convivenza civile. Tutte le attività saranno legate da un fil rouge sull'importanza di acquisire comportamenti corretti sia a scuola che a casa e nell'ambiente che ci circonda. I temi proposti saranno trasversali a tutte le discipline.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° <input type="checkbox"/> personale non docente N°

	X studenti scuola primaria (classe terze n° 7 classi n° studenti 129) <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	<p>Promuovere la conoscenza e la consapevolezza sulle pratiche di rispetto/cura interne alla famiglia, alla scuola, alla comunità, all'ambiente come forme alternative alla violenza, al bullismo e alla prevaricazione e alla salvaguardia ambientale. Promuovere pratiche di rispetto e salvaguardia dell'ambiente ad opera degli alunni. Ridurre e prevenire fenomeni di inciviltà diffusa.</p> <p>Sviluppare competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare, in riferimento alla capacità di riflettere su sé stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</p> <p>Comprende la capacità di affrontare la complessità, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo, per non sprecare il patrimonio di rapporti umani che possediamo, per vivere meglio con sé stessi e con gli altri e nell'ambiente che ci circonda.</p>
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i>	<p>Attraverso l'utilizzo di contesti fantastici e motivanti, gli alunni saranno guidati all'acquisizione delle regole della convivenza civile e rispetto per l'ambiente, impareranno a riconoscere le diverse tipologie di rifiuti in plastica, per favorirne un corretto smaltimento degli stessi e il miglioramento della raccolta differenziata. Trasmettere piccoli gesti quotidiani per prevenire la produzione dei rifiuti e incoraggiare il loro riutilizzo; stimolare la creatività e l'ingegno degli studenti.</p>
12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi</i>	<p>Gli alunni dimostrano maggiore rispetto nei confronti degli ambienti, dei compagni e dei docenti. Accanto a forme tradizionali di apprendimento aumentano le occasioni di apprendimento collaborativo: "Imparare non è solo un processo individuale". La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro a classi aperte.</p>

<p>agli obiettivi specifici)</p>	
<p>13. Indicatori di processo (se presenti) (Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • saranno organizzate 2 visite guidate: <ul style="list-style-type: none"> - presso la Lega Navale di C/Mare di Stabia con percorso educativo/didattico per preservare la flora e la fauna marina dall'inquinamento. - Cratere degli Astroni. • Gli alunni parteciperanno agli eventi del M.I. di lettura condivisa "Libriamoci" e "Il maggio dei libri" con letture e attività legate alla gentilezza verso gli altri e verso l'ambiente. <p>Tutte le attività svolte durante il progetto saranno inserite in unEbook delle classi terze del circolo.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)</p>	<p>La capacità di prendere decisioni</p> <ul style="list-style-type: none"> X La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace X La capacità di relazionarsi con gli altri <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress

	X Altro: promuovere il pensiero divergente
15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	<p>Le attività si svolgeranno nelle ore di compresenza delle docenti. Il progetto si dividerà in 2 fasi.</p> <p>Fase 1: Eco - esploratori del paesaggio intorno a noi. Temi stimolo: la relazione Io- noi- un mondo da preservare; le parole che sono ponti – le parole che sono muri; pratiche di eco-correttezza; si procederà con lettura del testo “Sybilla – l’odissea di una bottiglia di plastica” per affrontare l’inquinamento causato dalla plastica se non riciclata correttamente.</p> <p>Fase 2: il nostro impegno verso l’ambiente ovvero pratiche di cura nel territorio. Temi stimolo: chi e cosa ha bisogno di cura nel territorio? Che cosa possiamo fare per la Terra e per l’ambiente marino? La Biodiversità.</p>
16. Metodologie e strumenti utilizzati	<p>X Lezione frontale</p> <p>X Modalità interattive</p> <p>X Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p>X Altro (specificare) laboratori didattici itineranti</p>
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	<p>Progetto</p> <p>X annuale</p> <p><input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/> triennale</p>

	<input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi: 8 Mese di avvio: novembre Mese di conclusione: giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target x insegnanti n° ore: ore di compresenza non impegnate nelle sostituzioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> studenti n° ore di compresenza delle docenti non impegnate nelle sostituzioni
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Si valuterà in modo sommativo le competenze acquisite in relazione agli obiettivi specifici prefissati e alla realizzazione degli elaborati per celebrare le giornate indicate. La valutazione sommativa terrà conto del raggiungimento delle competenze trasversali e soft skills, cioè competenze sociali ed emotive che implicano l'interazione con gli altri. Inoltre si effettueranno osservazioni sistematiche per valutare la partecipazione, l'interazione e la collaborazione con i pari.
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

Italiano e matematica in gioco

1. Analisi situazione iniziale	<p>Il Progetto “Italiano e Matematica in gioco” intende offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l’occasione di intraprendere percorsi finalizzati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell’autonomia personale e sociale garantendo loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.</p> <p>In seguito ad un’attenta analisi della situazione di partenza delle classi quarte le docenti hanno ritenuto opportuno redigere tale progetto in coerenza con il PTOF, con il PIANO DI MIGLIORAMENTO e in linea con la promozione della cultura dell’inclusione e del benessere scolastico che la nostra scuola persegue da anni.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Per promuovere e sviluppare la Comunicazione nella Madrelingua e la Competenza Matematica, il progetto si prefigge di :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ridurre il disagio degli allievi carenti nella preparazione di base. ● Migliorare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina . ● Accrescere il grado di autonomia nell’esecuzione di produzioni scritte e orali ● Acquisire maggiore autostima. ● Potenziare l’interesse per le discipline interessate ● Diminuire l’ansia scolastica e far gradire maggiormente all’alunno il tempo trascorso a scuola

3. Descrizione Attività:	<p>Per il potenziamento /recupero in orario curriculare si metteranno in atto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lavoro in piccoli gruppi anche a classi aperte ascolto di narrazioni (storie, fiabe, racconti, leggende) ● lettura autonoma / condivisa ● controllo della comprensione sollecitazione degli interventi e degli interessi esercitazioni guidate ● prove e attività differenziate e semplificate ● schede strutturate e non ● esercizi guidati a livello crescente di difficoltà ● studio guidato con l'aiuto dell'insegnante ● risoluzione di problemi ● attività calcolo
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico C. D. "E. De Filippo"</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Indirizzo Via Scafati 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Esposito Assunta</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web: https://www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it/</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p><input type="checkbox"/> Docenti in compresenza e/o in Potenziamento qualora non impegnate nella sostituzione delle docenti assenti</p> <p>Avvocato Mariarosaria 2h</p> <p>Campana Carmela 4h</p> <p>Cesarano Fiorenza 1h</p> <p>Esposito Assunta 4h</p> <p>Foresta Palma 2h</p> <p>Langella Antonietta 7h</p>

	Palmiero Annamaria 3h Russo Lucia Rosaria 2h Nappi Linda 2h Somma Rossella 2h Visconti Iolanda 2h Totale 31h
6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Interdisciplinare: Italiano e matematica
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° 11 <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria circa 135 (classi IV A-B-C alunni 62, classi IV D-E alunni 33, classi IV F alunni 22, classe IV Cappella dei Bisi alunni 18)

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".
Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences
University of Salerno

<p>10. Obiettivo Generale</p> <p><i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	<p>Il progetto si pone come obiettivo quello di “valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all’italiano e le competenze matematico-logiche e scientifiche” per alunni con difficoltà di apprendimento.</p>
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell’obiettivo generale).</i></p>	<p>ITALIANO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fare interventi appropriati 2. Leggere correttamente vari tipi di testo 3. Lettura strumentale (lettura ad alta voce e silenziosa) 4. Ricostruire una storia attraverso sequenze temporali 5. Rielaborare oralmente una storia letta e/o ascoltata (anche con l’utilizzo di tecniche facilitanti) 6. Produrre un semplice testo scritto realistico/narrativo 7. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche 8. Individuare i fondamentali elementi grammaticali (nome, articolo, aggettivo/soggetto, predicato) <p>MATEMATICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere semplici situazioni problematiche e individuare strategie risolutive 2. Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in lettere entro le unità di migliaia 3. Riconoscere il valore di posizione delle cifre 4. Eseguire le operazioni aritmetiche 5. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane e solide 6. Conoscere le unità di misura convenzionali
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi</i></p>	<p>Nell’ambito dell’autonomia personale l’alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce maggior dimestichezza nella comunicazione - Acquisisce capacità di problem solving - Si procura esperienze di gratificazione personale - È in grado di organizzazione le proprie attività - Migliora le capacità di attenzione e di concentrazione <p>Nell’ambito della socializzazione:</p>

<p><i>agli obiettivi specifici)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce consapevolezza di sé - Sviluppa l'immaginazione e la creatività - Migliora la capacità di ascolto - Migliora la socializzazione tra pari <p>Nell'ambito delle conoscenze e delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorisce processi metacognitivi - sviluppa le competenze emotive - potenzia le competenze linguistiche - sviluppa le capacità logico - matematiche in maniera creativa
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, l'utilizzo di sussidi specifici, giochi didattici, schede semplificate, testi, immagini, biblioteca di classe e strumenti multimediali LIM.</p> <p>STRUMENTI COMPENSATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● tabelle, sintesi, mappe e schemi ● calcolatrice ● computer con videoscrittura (OPENOFFICE) per focalizzare le parole chiave in un testo: WORDLE-WORDSIFT ● risorse audio ● software didattici free ● tavola pitagorica per realizzare mappe: CMAP.IHMC.US <p>MISURE DISPENSATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lettura ad alta voce, a meno che non richiesto espressamente dall'alunno ● scrittura veloce sotto dettatura ● studio mnemonico (verbi- poesie- tabelline) ● tempi standard ● uso del vocabolario cartaceo(sostituito da quello digitale)
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziate con il progetto <i>(se presenti)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> X La capacità di prendere decisioni X La capacità di risolvere i problemi X Lo sviluppo del pensiero critico X Lo sviluppo del pensiero creativo

<p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p>X La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>X L'autoconsapevolezza</p> <p>X L'empatia</p> <p>X La gestione delle emozioni</p> <p>X La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Partecipazione attiva degli alunni, sia di piccolo o grande gruppo che di attività di laboratorio. Sarà messo a disposizione degli alunni un sito nel quale si affronteranno svariati argomenti; sarà possibile rivedere le attività proposte in classe attraverso video didattici e slide. Le esercitazioni interattive disponibili permetteranno un apprendimento attivo dei discenti, per il quale lo studio diventerà una sorta di "svago".</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p>Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno:</p> <p>X apprendimento cooperativo</p> <p>X tutoring</p> <p>X didattica laboratoriale</p> <p>X Brain-storming</p> <p><input type="checkbox"/> Outdoor Training</p> <p><input type="checkbox"/> procedere in modo strutturato e sequenziale</p> <p style="padding-left: 40px;"><input type="checkbox"/> didattica multisensoriale</p> <p>X tecnologie multimediali</p> <p style="padding-left: 40px;">X problem posing</p> <p style="padding-left: 40px;">X problem solving</p> <p style="padding-left: 40px;">X learning by doing</p>

	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi Mese di avvio Mese di conclusione
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input checked="" type="checkbox"/> insegnanti n° ore 31h <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore 135
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	Il momento valutativo si manifesterà come azione costante di osservazione e controllo dell'alunno al fine di raccogliere dati e informazioni utili per correggere (o confermare) i processi in atto e per migliorarne, se possibile, gli esiti. Il monitoraggio in tal modo diventerà un processo di ricerca (indagine, diagnosi, check-up), di documentazione (e quindi di memoria, di storicizzazione, di ricostruzione), ma anche di decisione.

20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

Scopro l'economia con le opere d'arte

1. Analisi situazione iniziale	Nel nostro Circolo Didattico le sezioni delle classi quarte sono sette, sei allocate nel Plesso Capoluogo, una nel Plesso di Cappella Dei Bisi. Gli alunni sono circa 135, così distribuiti: classi IV A-B-C alunni 62, classi IV D-E alunni 33, classi IV F alunni 22, classe IV Cappella dei Bisi alunni 18. In tutte le sezioni sono inseriti alunni diversabili, seguiti dalle docenti di sostegno.
---------------------------------------	---

2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	<p>Il progetto “Scopro l’economia con le opere d’arte” si propone di introdurre gli alunni al mondo della finanza e del risparmio utilizzando uno strumento originale come l’arte.</p> <p>Essi avranno l’opportunità di entrare in una galleria d’arte, scoprire opere e ritratti realizzati in diverse epoche e con differenti tecniche seguendo un percorso che racconterà loro l’economia la quale, quotidianamente, gira intorno ad ognuno di noi: l’uso della moneta, l’importanza del risparmio, il metodo di pagamento, la nascita del prezzo, il valore che riveste una banca o un’impresa per il proprio territorio. Il racconto permetterà il coinvolgimento delle altre discipline nell’acquisizione delle competenze in merito.</p>
3. Descrizione Attività:	<p>In modo trasversale al Progetto Lettura agli alunni sarà presentato il testo digitalizzato “Fiabe e denaro” che avrà le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -avvicinare i bambini al tema del denaro attraverso il mondo immaginario delle fiabe; -far acquisire loro un glossario economico; - offrire alle famiglie spunti utili a continuare il percorso anche al di fuori dell’ambiente scolastico.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria La Carità</p> <p>Istituto Scolastico Circolo Didattico “Eduardo De Filippo”</p> <p>Plesso/Scuola Primaria</p> <p>Indirizzo Via Scafati, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Cesarano Fiorenza</p> <p>Mail NAEE21900T@istruzione.it</p> <p>Tel 0818741506</p> <p>Sito Web www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
5. Soggetto che realizza il progetto	<p>x Docenti delle classi quarte del Circolo</p>
6. Categoria di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi <input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico

	<input checked="" type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace <input checked="" type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri <input checked="" type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input checked="" type="checkbox"/> L'empatia <input checked="" type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Incrementare le competenze chiave degli allievi attraverso la conoscenza e l'uso consapevole dell'euro al fine di aiutarli a compiere scelte finanziarie responsabili.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia X Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	20 insegnanti N° Docenti delle classi quarte del Circolo <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria circa 135 (classi IV A-B-C alunni 62, classi IV D-E alunni 33, classi IV F alunni 22, classe IV Cappella dei Bisi alunni 18)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il</i>	Conoscere l'economia sin da piccoli per operare, da adulti, scelte più consapevoli, per comprendere meglio il mondo e per diventare autonomi e responsabili.

<p><i>problema individuato?)</i></p>	
<p>11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare abilità di ascolto. • Motivare l'interesse nei confronti del risparmio. • Attivare stimoli e risposte per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze. • Raggiungere competenze di valutazione, di costi/benefici del risparmio nei diversi ambiti di vita. • Raggiungere competenze di valutazione delle scelte di risparmio/investimento • Potenziare la collaborazione e l'esperienza individuale. • Riconoscere l'importanza della pianificazione e della collaborazione nell'ambito del lavoro di tipo laboratoriale. • Riconoscere le proprie emozioni e imparare a gestirle. • Utilizzare capacità di osservazione. • Potenziare le competenze logiche. • Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e la condivisione della propria visione del mondo con gli altri. • Accrescere le competenze digitali trasversali.
<p>12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni ad un uso attento e consapevole del denaro, ad attribuirgli il giusto "valore" ed a gestirlo responsabilmente nel rispetto dell'economia sostenibile, della tutela delle risorse, del risparmio e della lotta allo spreco.</p> <p>Si prevedono, pertanto, i seguenti indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza della storia dell'euro. - conoscenza dell'uso e del valore dell'euro - coscienza dell'importanza del risparmio - consapevolezza dell'importanza dell'uso appropriato dell'euro per assumere in futuro scelte in campo economico e finanziario sia come cittadini, sia come utenti dei servizi finanziari.
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali</i></p>	<p>Il Progetto prevede i seguenti Indicatori di processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di opere d'arte, realizzate in diverse epoche e con diverse tecniche, che raccontano "l'economia" che gira intorno ad ognuno di noi;

<p><i>indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - attività interdisciplinari; - uso del testo con traccia audio “Uno splendido ritratto. Scopri l’economia con le opere d’arte” di Francesco Fagnani – sponsorizzato da BPER Banca e rivolto ad alunni di classe terza; - attività di giochi interattivi “Nella valle di PARSIMONIA”: https://grande.bper.it/it/ - realizzazione di un proprio elaborato artistico che racconti come l’argomento economico scelto sia legato alla propria vita - Partecipazione a un concorso correlato al testo
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziante con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni x <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L’autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L’empatia x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
<p>15. Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell’intervento)</i></p>	<p>Il progetto si articolerà in fasi, di diversa durata temporale, durante le quali si svolgeranno attività che permetteranno agli alunni di conoscere la storia della moneta e che li stimoleranno a riflettere sull’importanza di compiere scelte finanziarie consapevoli sia nella quotidianità che nei periodi più lunghi.</p>

16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale x <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo x <input type="checkbox"/> Simulazioni x <input type="checkbox"/> Esercitazioni x <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto x <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto Mese di avvio Marzo Mese di conclusione Giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target x insegnanti 20 n° ore x personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	La riuscita dell'azione progettuale e dell'arricchimento apportato alle attività curriculari potrà essere valutata attraverso l'osservazione dell'atteggiamento e del coinvolgimento degli alunni alle attività proposte
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti x <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi x <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) N° interventi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

Magicamente Napoli
a.s.2023/2024

1. Analisi situazione iniziale	Le classi VCD sono formate da 43 alunni così distribuiti: 22 in V C e 21 in V D. In entrambi i gruppi classe sono inseriti alunni diversabili seguiti dalle docenti di sostegno e alunni che evidenziano qualche difficoltà relazionale e nel rispetto delle regole del vivere comune.
2. Motivazioni (Esigenze formative)	Il progetto prende il via dall'osservazione della realtà prossima al bambino, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze pregresse e utilizza le opportunità offerte dal territorio per pervenire alla consapevolezza delle origini leggendarie e mitologiche della nostra Napoli. L'iter educativo proposto parte dagli interessi degli

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".
Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences
University of Salerno

	alunni, per far sì che si rendano conto “in situazione” della storia e delle leggende da cui trae origine la storia del popolo partenopeo.
3. Descrizione Attività:	Per non essere circoscritte alla mera conoscenza del testo narrativo “leggenda e/o mito”, le attività proposte formeranno un percorso strutturato e adattato sia alle discipline sia alle educazioni curricolari in cui saranno di sprone allo stimolo e alla ricerca.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico Eduardo De Filippo</p> <p>Plesso/Scuola Capoluogo</p> <p>Indirizzo Via Scafati, 4</p> <p>Referente del progetto per la scuola Orso Rita Nicolina</p> <p>Mail</p> <p>Tel</p> <p>Sito Web</p>
<i>5. Soggetto che realizza il progetto</i>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Docenti</p> <p><input type="checkbox"/></p>
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione all’ambiente</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Testo Narrativo fantastico “Miti e Leggende” riferiti alle origini della città partenopea.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell’infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> insegnanti N° 6..... <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classe...V C/D... n° classi 2 n° studenti 43 di cui due h.). <input type="checkbox"/>
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell’intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire l’identità storico/culturale del proprio Capoluogo di provincia (NA)
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto,</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il testo narrativo fantastico; 2. Conoscere la tipologia testuale tipica di miti e leggende; 3. Conoscere la storia delle origini di Napoli; 4. Leggere e comprendere testi poetici legati alla tradizione partenopea. 5. Conoscere musiche e canti della tradizione Partenopea.

<p><i>dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Acquisizione dell'identità storica e culturale.</p>
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Conoscenza di miti e leggende legati alle origini di Napoli e del popolo Partenopeo.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p>

<p>sviluppare/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i> <i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>L'interdisciplinarietà sarà la chiave di volta della proposta progettuale. Partendo dalla realtà prossima si scopriranno le proprie radici, la cultura, la musica e le tradizioni Partenopee.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Role playing</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> annuale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> biennale</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> triennale</p>

	N° interventi
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

“Un saluto speciale”

1. Analisi situazione iniziale	Nel corso del precedente anno scolastico gli alunni delle attuali classi V A-B-E-F si sono avvicinati al mondo del teatro e della recitazione che li ha visti protagonisti di un nuovo modo di apprendere contenuti multidisciplinari con un approccio laboratoriale focalizzato sull'espressività della comunicazione scenica. Il risultato positivo in termini di interesse e coinvolgimento nonché la ricaduta sull'apprendimento, ha determinato la scelta di riprendere il percorso anche per rispondere con nuove strategie educative alla mission della nostra scuola che, come si evince dal PDM, consiste nel promuovere le competenze chiave dell' Imparare ad imparare per incentivare l'acquisizione di autonomia e responsabilità.
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	L'attività formativa del teatro a scuola serve per avviare gli alunni a comunicare, a comprendere, a esprimersi con diversi linguaggi, scopodi un insegnamento “intelligente” e moderno. Il teatro è una delle attività che meglio consentono il raggiungimento di tale obiettivo. Le attività di drammatizzazione hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative e creative degli alunni, fornendo loro strumenti indispensabili alla crescita, alla socializzazione, all'arricchimento culturale e alla formazione delle giovani personalità. Inoltre, la trattazione dei contenuti inerenti all'argomento affrontato, sarà volta al recupero degli svantaggi e al potenziamento delle eccellenze.
3. Descrizione Attività:	IL Progetto avrà inizio a Gennaio 2024 in orario curricolare e sarà trasversale a tutte le discipline. Terminerà a Maggio 2024 e nell'ultimo periodo sarà svolto anche in orario aggiuntivo.

	<p>Il progetto avrà una struttura essenzialmente laboratoriale che si realizzerà attraverso il gioco simbolico, creato in uno spazio-luogo dove i bambini, attraverso la sperimentazione, la simulazione di personaggi e stati d'animo, potranno esternare la propria emotività nascosta, riuscendo a riconoscere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità.</p> <p>L'apprendimento verrà realizzato per gradi: dapprima prevarrà la scoperta del proprio io corporeo, delle risorse legate al movimento e alla gestualità per un autentico rapporto con la realtà circostante, agendo sull'immaginazione, attenzione e concentrazione, acquisendo man mano consapevolezza del proprio corpo, senso di equilibrio, (avvicinamento al teatro); in seguito si passerà alla drammatizzazione (adattamento teatrale) per imparare a esternare e riconoscere le emozioni proprie e altrui, a scavare nel proprio intimo per costruire una personalità più ampia. Nella fase finale (mettersi in gioco), prendendo spunto da un libro oppure lavorando su di un copione già scritto e legato alla tematica che interessa approfondire e, perché no, a un possibile testo costruito <i>in itinere</i> con i bambini si potrà realizzare un piccolo sogno: la messa in scena di uno spettacolo teatrale e, alla fine dell'anno, aprire il sipario mostrando a tutti il frutto del proprio lavoro.</p>
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune: Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico "Eduardo De Filippo"</p> <p>Plesso: Capoluogo e Cappella dei Bisi.</p> <p>Indirizzo: via Scafati, 4</p> <p><i>Referente del progetto per la scuola: docente Gargiulo Mariarosaria</i></p> <p>Mail: gargiulo@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it - naee21900t@istruzione.it</p> <p>Tel: 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
<p>5. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p>X Docenti</p> <p><input type="checkbox"/></p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p>

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input checked="" type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input checked="" type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input checked="" type="checkbox"/> Promozione delle competenze chiave di cittadinanza
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Attività di drammatizzazione con lo scopo di contribuire allo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative e creative degli alunni, fornendo loro strumenti indispensabili alla crescita, alla socializzazione, all'arricchimento culturale, all'inclusione scolastica e alla formazione delle loro personalità.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti : n °8 insegnanti delle classi quinte A-B-E-F <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input checked="" type="checkbox"/> studenti scuola
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Imparare ad esprimersi liberamente con creatività per realizzare un progetto comune apportando il proprio valido contributo.

<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire una maggiore consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio e dell'altrui corpo (percezione di sé, degli altri e delle cose) <input type="checkbox"/> Alimentare lo spirito di osservazione; <input type="checkbox"/> Acquisire la conoscenza dell'espressività del proprio corpo e dell'uso della propria voce. <input type="checkbox"/> Avvicinarsi allo studio del dialetto come lingua e patrimonio culturale del territorio; <input type="checkbox"/> Acquisire coscienza del proprio ruolo nel gruppo. <input type="checkbox"/> Realizzare un progetto comune apportando il proprio valido contributo. <input type="checkbox"/> Acquisire fiducia nei confronti degli altri e della realtà. <input type="checkbox"/> Acquisire abilità pratiche e competenze per lavorare, anche autonomamente, alla realizzazione di "un evento artistico" (stimolazione della creatività); <input type="checkbox"/> Mostrare disponibilità al confronto con culture diverse dalla propria; <input type="checkbox"/> Acquisire elementi relativi alla comunicazione verbale e non verbale per imparare ad interagire con gli altri in maniera più sicura e consapevole.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>Per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici e il successo dell'intervento si osserverà se l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Instaura rapporti di empatia con i compagni; • Sviluppa la capacità di collaborare e cooperare; • Partecipa attivamente e con coinvolgimento alle attività proposte; • Riflette, organizza, pianifica e progetta le proprie azioni; • Migliora le proprie abilità espressive, comunicative e relazionali e di interpretazione.
<p>13. Indicatori di processo</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se</i></p>	<p>Gli interventi previsti per la realizzazione del progetto saranno realizzati in orario sia curricolare che extracurricolare nel corso del secondo quadrimestre e confluiranno in una rappresentazione teatrale che avrà luogo a Maggio. Gli indicatori di processo saranno dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza del n. di ore destinate alla realizzazione del prodotto finale; • Monitoraggio delle varie fasi di intervento attraverso osservazioni sistematiche e griglie;

<p>quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione dello spettacolo finale.
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (<i>se presenti</i>) (<i>in riferimento al target finale</i>)</p>	<p>X <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni</p> <p>X <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi</p> <p>X <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>X <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p>X <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p>X <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>X <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p>X <input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p>X <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p>X <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15. Modalità di intervento (<i>Breve descrizione dell'intervento</i>)</p>	<p>Il progetto avrà una struttura essenzialmente laboratoriale che si realizzerà attraverso il gioco simbolico, creato in uno spazio-luogo dove i bambini, grazie alla sperimentazione, alla simulazione di personaggi e stati d'animo, potranno esternare l'emotività nascosta, riuscendo a riconoscere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità, riuscendo a riconoscere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità, acquisendo man mano consapevolezza del proprio corpo e senso di equilibrio (avvicinamento al teatro); in seguito si passerà alla drammatizzazione (adattamento teatrale) per imparare a esternare e riconoscere le emozioni proprie e altrui, a scavare nel proprio intimo per costruire una personalità più ampia. Nella fase finale (mettersi in gioco), prendendo spunto da un copione già scritto e legato alla tematica scelta si potrà realizzare un piccolo sogno: la messa in</p>

	scena di uno spettacolo teatrale e, alla fine dell'anno, aprire il sipario mostrando a tutti il frutto del proprio lavoro.
16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing X Altro: Utilizzo di strumenti digitali e free software; apprendimento cooperativo; didattica laboratoriale; tutoring peer to peer; creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione.
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto X annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 5 mesi, Mese di avvio Gennaio; Mese di conclusione maggio/giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore

19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	La valutazione sommativa determinerà l'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione e arricchimento culturale.
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input checked="" type="checkbox"/> Costo da definire in sede di contrattazione in base al FIS <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti <input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate <input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi <input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari....) <div style="text-align: right;">N° interventi</div> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

“Un saluto speciale” classe V Cappella dei Bisi

<p>1. Analisi situazione iniziale</p>	<p>Nel corso del precedente anno scolastico gli alunni dell’attuale classi V CB si sono avvicinati al mondo del teatro e della recitazione che li ha visti protagonisti di un nuovo modo di apprendere contenuti multidisciplinari con un approccio laboratoriale focalizzato sull’espressività della comunicazione scenica. Il risultato positivo in termini di interesse e coinvolgimento nonché la ricaduta sull’apprendimento, ha determinato la scelta di riprendere il percorso anche per rispondere con nuove strategie educative alla mission della nostra scuola che, come si evince dal PDM, consiste nel promuovere le competenze chiave dell’ Imparare ad imparare per incentivare l’acquisizione di autonomia e responsabilità.</p>
<p>2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i></p>	<p>L’attività formativa del teatro a scuola serve per avviare gli alunni a comunicare, a comprendere, a esprimersi con diversi linguaggi, scopodi un insegnamento “intelligente” e moderno. Il teatro è una delle attività che meglio consentono il raggiungimento di tale obiettivo. Le attività di drammatizzazione hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative e creative degli alunni, fornendo loro strumenti indispensabili alla crescita, alla socializzazione, all’arricchimento culturale e alla formazione delle giovani personalità. Inoltre, la trattazione dei contenuti inerenti all’argomento affrontato, sarà volta al recupero degli svantaggi e al potenziamento delle eccellenze.</p>
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>IL Progetto avrà inizio a Gennaio 2024 in orario curricolare e sarà trasversale a tutte le discipline. Terminerà a Maggio 2024 e nell’ultimo periodo sarà svolto anche in orario aggiuntivo. Il progetto avrà una struttura essenzialmente laboratoriale che si realizzerà attraverso il gioco simbolico, creato in uno spazio-luogo dove i bambini, attraverso la sperimentazione, la simulazione di personaggi e stati d’animo, potranno esternare la propria emotività nascosta, riuscendo a riconoscere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità. L’apprendimento verrà realizzato per gradi: dapprima prevarrà la scoperta del proprio io corporeo, delle risorse legate al movimento e alla gestualità per un autentico rapporto con la realtà circostante, agendo sull’immaginazione, attenzione e concentrazione, acquisendo man mano consapevolezza del proprio corpo, senso di equilibrio, (avvicinamento al teatro); in seguito si passerà alla drammatizzazione (adattamento teatrale) per imparare a esternare e riconoscere le emozioni proprie e altrui, a scavare nel proprio intimo per costruire una personalità più ampia. Nella fase finale (mettersi in gioco), prendendo spunto da un libro oppure lavorando su di un copione già scritto e legato alla tematica che interessa approfondire e, perché no, a un</p>

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in “ Methodology of the educational research”.

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

	possibile testo costruito <i>in itinere</i> con i bambini si potrà realizzare un piccolo sogno: la messa in scena di uno spettacolo teatrale e, alla fine dell'anno, aprire il sipario mostrando a tutti il frutto del proprio lavoro.
4. Istituto Scolastico promotore del progetto	<p>Comune: Santa Maria la Carità</p> <p>Istituto Scolastico: Circolo Didattico "Eduardo De Filippo"</p> <p>Plesso: Cappella dei Bisi.</p> <p>Indirizzo: via Cappella dei Bisi</p> <p><i>Referente del progetto per la scuola: docente Somma Rossella</i></p> <p>Mail: rossella.somma@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it - naee21900t@istruzione.it</p> <p>Tel: 0818741506</p> <p>Sito Web: www.circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it</p>
<i>5. Soggetto che realizza il progetto</i>	X Docenti
6. Categoria di riferimento	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport</p> <p>X Educazione relazionale e affettiva</p> <p>X Legalità e cittadinanza</p> <p>X Prevenzione comportamenti a rischio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute</p> <p>X Promozione delle competenze chiave di cittadinanza</p>

7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	Attività di drammatizzazione con lo scopo di contribuire allo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative e creative degli alunni, fornendo loro strumenti indispensabili alla crescita, alla socializzazione, all'arricchimento culturale, all'inclusione scolastica e alla formazione delle loro personalità.
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input checked="" type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> insegnanti: tutti gli insegnanti della classe V CB <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input checked="" type="checkbox"/> studenti scuola
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i>	Imparare ad esprimersi liberamente con creatività per realizzare un progetto comune apportando il proprio valido contributo.
11. Obiettivi Specifici <i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i>	<input type="checkbox"/> Acquisire una maggiore consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio e dell'altrui corpo (percezione di sé, degli altri e delle cose) <input type="checkbox"/> Alimentare lo spirito di osservazione; <input type="checkbox"/> Acquisire la conoscenza dell'espressività del proprio corpo e dell'uso della propria voce. <input type="checkbox"/> Avvicinarsi allo studio del dialetto come lingua e patrimonio culturale del territorio; <input type="checkbox"/> Acquisire coscienza del proprio ruolo nel gruppo. <input type="checkbox"/> Realizzare un progetto comune apportando il proprio valido contributo. <input type="checkbox"/> Acquisire fiducia nei confronti degli altri e della realtà. <input type="checkbox"/> Acquisire abilità pratiche e competenze per lavorare, anche autonomamente, alla realizzazione di "un evento artistico" (stimolazione della creatività);

	<input type="checkbox"/> Mostrare disponibilità al confronto con culture diverse dalla propria; <input type="checkbox"/> Acquisire elementi relativi alla comunicazione verbale e non verbale per imparare ad interagire con gli altri in maniera più sicura e consapevole.
12. Indicatori di risultato <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i>	<p>Per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici e il successo dell'intervento si osserverà se l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Instaura rapporti di empatia con i compagni; • Sviluppa la capacità di collaborare e cooperare; • Partecipa attivamente e con coinvolgimento alle attività proposte; • Riflette, organizza, pianifica e progetta le proprie azioni; • Migliora le proprie abilità espressive, comunicative e relazionali e di interpretazione.
13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i> <i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.))</i>	<p>Gli interventi previsti per la realizzazione del progetto saranno realizzati in orario sia curricolare che extracurricolare nel corso del secondo quadrimestre e confluiranno in una rappresentazione teatrale che avrà luogo a Maggio. Gli indicatori di processo saranno dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza del n. di ore destinate alla realizzazione del prodotto finale; • Monitoraggio delle varie fasi di intervento attraverso osservazioni sistematiche e griglie; • Realizzazione dello spettacolo finale.
14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di prendere decisioni <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La capacità di risolvere i problemi

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".

Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences University of Salerno

<p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<p>X <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>X <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo</p> <p>X <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace</p> <p>X <input type="checkbox"/> La capacità di relazionarsi con gli altri</p> <p>X <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza</p> <p>X <input type="checkbox"/> L'empatia</p> <p>X <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni</p> <p>X <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p> <p><input type="checkbox"/> Altro _____</p>
<p>15.Modalità di intervento</p> <p><i>(Breve descrizione dell'intervento)</i></p>	<p>Il progetto avrà una struttura essenzialmente laboratoriale che si realizzerà attraverso il gioco simbolico, creato in uno spazio-luogo dove i bambini, grazie alla sperimentazione, alla simulazione di personaggi e stati d'animo, potranno esternare l'emotività nascosta, riuscendo a riconoscere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità, riuscendo a riconoscere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità, acquisendo man mano consapevolezza del proprio corpo e senso di equilibrio (avvicinamento al teatro); in seguito si passerà alla drammatizzazione (adattamento teatrale) per imparare a esternare e riconoscere le emozioni proprie e altrui, a scavare nel proprio intimo per costruire una personalità più ampia. Nella fase finale (mettersi in gioco), prendendo spunto da un copione già scritto e legato alla tematica scelta si potrà realizzare un piccolo sogno: la messa in scena di uno spettacolo teatrale e, alla fine dell'anno, aprire il sipario mostrando a tutti il frutto del proprio lavoro.</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing</p>

	X Altro (specificare) Utilizzo di strumenti digitali e free software; apprendimento cooperativo; didattica laboratoriale; tutoring peer to peer; creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione.
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 5 mesi, Mese di avvio Gennaio; Mese di conclusione maggio/giugno
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	La valutazione sommativa determinerà l'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione e arricchimento culturale.
20. Costi	<input type="checkbox"/> Nessun costo <input checked="" type="checkbox"/> Costo da definire in sede di contrattazione in base al FIS <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato genitori <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari...)</p> <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori

“Italiano, matematica e inglese su misura”

1. Analisi situazione iniziale	<p>Le docenti delle classi quinte A-B-E-F del Capoluogo e della classe quinta del plesso di Cappella Bisi propongono questo progetto che mira a potenziare il clima positivo all'interno della classe idoneo a favorire un sereno apprendimento e per aiutare a migliorare la capacità di attenzione e concentrazione degli alunni attraverso la consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri bisogni. Questo Progetto nasce dall'osservazione dei risultati ottenuti dagli alunni delle suddette classi nell'anno scolastico precedente, sia come valutazione delle competenze disciplinari, che come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale dall'allievo. Considerata la grande incidenza delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socio-affettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno, che viene a ricadere sul processo di insegnamento apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico educativi per recuperare e potenziare il livello di concentrazione, per riconoscere i loro stati emotivi e mentali e lasciar andare le tensioni abbassando i livelli di ansietà, e di conseguenza potenziare l'ascolto, per migliorare l'apprendimento degli alunni nell'area dell'italiano, della matematica e dell'inglese.</p> <p>situazione iniziale</p> <p>Il progetto è raccordato con il PDM e i seguenti OBIETTIVI DI PROCESSO: Sviluppo delle competenze riferite soprattutto all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese, con azioni di recupero e potenziamento utilizzando in maniera funzionale l'organico dell'autonomia.</p>
2. Motivazioni <i>(Esigenze formative)</i>	La presente proposta progettuale nasce dall'esigenza di implementare percorsi didattici finalizzati alla scoperta e alla valorizzazione dei processi cognitivi al fine di potenziare e recuperare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente.

Format validato dalla Dr.ssa Carmen Palumbo PhD in " Methodology of the educational research".
Tutor organizzatore - Laurea in Scienze della Formazione Primaria Department of Human, Philosophical Educational Sciences
University of Salerno

	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madre lingua • Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia • Imparare ad imparare • Comunicazione base in inglese
<p>3. Descrizione Attività:</p>	<p>Il progetto è rivolto a tutte le classi quinte A-B-E-F e quinta C.B. L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Si caratterizza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> . recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà . consolidamento e potenziamento per gli altri . consapevolezza del sé e degli altri . sviluppo del pensiero creativo . creazione di relazioni socioaffettive
<p>4. Istituto Scolastico promotore del progetto</p>	<p>Comune Santa Maria la Carità Istituto Scolastico Circolo Didattico "E. De Filippo" Plesso/Scuola Primaria Indirizzo Via Scafati 4 Referente del progetto per la scuola: Gargiulo Mariarosaria Mail gargiulo@circolodidatticoeduardodefilippo.edu.it Tel 0818741506 Sito Web</p>
<p><i>5. Soggetto che realizza il progetto</i></p>	<p>□□ Docenti delle classi V Capoluogo e V Cappella dei Bisi □□</p>

6. Categoria di riferimento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Promozione alla salute <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Potenziamento-recupero linguistico e potenziamento-recupero scientifico
7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i>	
8. Contesto di intervento	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola primaria
9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti coinvolti con interventi specifici)</i>	<input type="checkbox"/> insegnanti N° <input type="checkbox"/> personale non docente N° <input type="checkbox"/> studenti scuola primaria (classi quinte n° classi 5 n° studenti 103)
10. Obiettivo Generale <i>(Qual è lo scopo principale dell'intervento?)</i>	Promuovere capacità critiche, riflessive /metacognitive, logiche inferenziali e del pensiero divergente al fine di affrontare con successo le prove INVALSI.

<p><i>Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</i></p>	
<p>11. Obiettivi Specifici</p> <p><i>(Gli obiettivi specifici devono essere correlati ai cambiamenti attesi nel target. Ognuno di essi, se raggiunto, dovrebbe poter concorrere verosimilmente al raggiungimento dell'obiettivo generale).</i></p>	<p>Per ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere vari tipi di testo utilizzando tecniche adeguate - Individuare informazioni nei testi riconoscendo il punto di vista narrativo e il messaggio dell'autore. - Usare in modo appropriato i termini di base afferenti ai vari ambiti. - Riconoscere ed utilizzare le strutture grammaticali. <p>Per MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici proprietà - Sapere risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica (individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come ad esempio sequenza di operazioni, esporre il procedimento risolutivo...). - Sapere riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura (saper individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, saper stimare una misura,) - Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare, ...) <p>Per INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso globale. - Usare in modo appropriato i termini di base afferenti ai vari ambiti. - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporto visivo, riconoscendo lessico e frasi noti e cogliendone il significato globale - Riconoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>OBIETTIVI TRASVERSALI</p> <p>Di tipo COGNITIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare messaggi letti di vario tipo.

	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare competenze e abilità logiche, linguistiche e comunicative - Sviluppare /consolidare la competenza d'uso dei linguaggi specifici e della strumentalità di italiano e matematica. <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il pensiero critico: <p>Di tipo METACOGNITIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità attentiva e di concentrazione. - Eseguire entro un tempo stabilito un'attività in piena autonomia e stabilire obiettivi e procedure. - Consolidare la capacità di usare correttamente gli strumenti di lavoro. <p>Di tipo EMOTIVO- MOTIVAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestire correttamente le proprie emozioni e i propri stadi affettivi. - Acquisire una maggiore motivazione allo studio e all'applicazione sistematica -Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze al fine di incrementare l'autostima.
<p>12. Indicatori di risultato</p> <p><i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori qualitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici)</i></p>	<p>INDICATORI</p> <p>Ambito cognitivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innalzamento delle competenze chiave e uso consapevole dei linguaggi specifici, - delle tecniche e degli strumenti di base in Italiano e Matematica - sviluppo del pensiero critico. <p>o Ambito meta cognitivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innalzamento delle competenze chiave e uso consapevole dei linguaggi specifici, - delle tecniche e degli strumenti di base in Italiano e Matematica - sviluppo del pensiero critico <p>Ambito meta cognitivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allungamento dei tempi di attenzione. - consolidamento della capacità di auto-riflessione sul proprio stile di apprendimento. - utilizzo di operazioni logiche, procedure, tecniche, abilità di studio. <p>Ambito emotivo- motivazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corretta gestione/ controllo delle proprie emozioni per affrontare con serenità le - attività didattiche - Incremento del livello di consapevolezza delle conoscenze possedute. - Consolidamento della consapevolezza di sé e delle proprie caratteristiche di

	<ul style="list-style-type: none"> - personalità. - Accrescimento del livello di autostima. - Recupero / riscoperta della motivazione ad apprendere. <p>Ambito relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di relazioni e comportamenti positivi. - Miglioramento della capacità di collaborare. - Superamento delle situazioni di conflitto. - Riconoscimento del valore dell'apporto dei compagni.
<p>13. Indicatori di processo <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(Indicatori quantitativi della valutazione. Quali indicatori sono stati individuati per monitorare se quanto è previsto dal progetto sarà effettivamente realizzato (es. n° di soggetti contattati, n° di interventi previsti, eventuali materiali realizzati, ecc.)</i></p>	<p>Al fine di monitorare i progressi degli alunni si esamineranno gli items a risposta multipla, svolti durante il percorso progettuale così da registrare gli eventuali progressi ottenuti.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto <i>(se presenti)</i></p> <p><i>(in riferimento al target finale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>La capacità di prendere decisioni <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>La comunicazione efficace <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>La capacità di relazionarsi con gli altri

	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> La gestione dello stress <input type="checkbox"/> Altro _____
15.Modalità di intervento <i>(Breve descrizione dell'intervento)</i>	Le docenti attueranno il progetto nelle ore di compresenza.
16. Metodologie e strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Modalità interattive <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica	Progetto <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto in mesi 6 Mese di avvio novembre

	Mese di conclusione maggio
18. Organizzazione dei tempi <i>(somma delle ore)</i>	Durata complessiva del progetto in ore per target <input type="checkbox"/> insegnanti n° ore <input type="checkbox"/> personale non docente n° ore <input type="checkbox"/> genitori n° ore <input type="checkbox"/> studenti n° ore
19. Modalità di valutazione <i>(se presenti)</i> <i>(Strumenti utilizzati, fasi e tempi)</i>	La valutazione sarà realizzata attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • la somministrazione di prove agli alunni per la verifica dei livelli di partenza (ex ante) e del raggiungimento degli obiettivi previsti (in termini di acquisizione di conoscenze, competenze, valori e comportamenti) (ex post); l'analisi della ricaduta delle attività svolte negli apprendimenti disciplinari e più in generale nella vita della classe; Il processo di valutazione, inoltre, seguirà il percorso dei singoli alunni e considererà tutti gli ambiti della formazione (cognitivo, metacognitivo, emotivo-motivazionale, relazionale) fornendo gli elementi per gli aggiustamenti e le correzioni che si rendessero necessari nello svolgersi del percorso progettuale. Tutto ciò in rapporto agli obiettivi didattici e trasversali (cognitivi e non) individuati. Sarà attribuito il giusto rilievo agli aspetti relativi all'area affettivo-relazionale : le osservazioni sistematiche serviranno a descrivere i comportamenti degli alunni attivati con maggior frequenza e relativi a: comportamento affettivo/relazionale : rispetto delle regole/relazione con gli altri/ grado di integrazione nel gruppo –classe; comportamento di lavoro (disponibilità ad apprendere): interesse/attenzione/partecipazione/impegno profuso /metodo di studio.
20. Costi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Nessun costo <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costo di € sostenuto da <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Scuola con fondi propri <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Contributo complessivo di € ... da parte dei genitori e/o comitato

	<p>genitori</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Contributo complessivo di €</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
21. Altri costi in servizi	<p>Specificare se la realizzazione del progetto prevede costi indiretti</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo di locali (sale, palestre, etc.). N° di giornate</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Utilizzo servizi di trasporto comunale. N° viaggi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Interventi di personale comunale (vigili, bibliotecari...)</p> <p style="text-align: right;">N° interventi</p> <p><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
22. Fase finale	Somministrazione questionario di soddisfazione agli alunni e ai genitori